



GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

L'evento

La radiologia domiciliare diventa realtà al "Lorenzo Bonomo"

Domani la presentazione, alla presenza del DG della Asl/Bt, Giovanni Gorgoni

LA REDAZIONE



La Radiologia a misura di casa: domani, venerdì 19 settembre alle ore 9,30 all'ospedale "L. Bonomo" di Andria sarà presentato il primo progetto di Radiologia domiciliare realizzato nella Asl Bt in collaborazione con l'Associazione nazionale tecnici sanitari di radiologia medica volontari.

Il progetto sperimentale ha l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio dei cittadini anziani e disabili o dei pazienti che, nelle fasi post-operatorie, necessitano di controlli radiologici ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere o territoriali di assistenza.

Alla conferenza stampa di presentazione del servizio partecipa Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Asl Bt.



Ad Andria primo progetto di radiologia domiciliare Asl Bt: presentazione al “Bonomo”

(18 settembre 2014) ANDRIA- La Radiologia a misura di casa: domani, venerdì 19 settembre alle ore 9,30, all'ospedale Bonomo di Andria sarà presentato il primo progetto di Radiologia domiciliare realizzato nella Asl Bt in collaborazione con l'Associazione nazionale tecnici sanitari di radiologia medica volontari.



Il progetto sperimentale ha l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio dei cittadini anziani e disabili o dei pazienti che, nelle fasi post-operatorie, necessitano di controlli radiologici ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere o territoriali di assistenza.

Alla conferenza stampa di presentazione del servizio partecipa Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Asl Bt.

Ad Andria primo progetto di Radiologia domiciliare: presentazione il 19 settembre 2014 presso l'Ospedale Bonomo

Aggiunto da [Redazione](#) il 18 settembre 2014



La Radiologia a misura di casa: **domani, venerdì 19 settembre alle ore 9,30 all'ospedale Bonomo di Andria** sarà presentato il primo progetto di Radiologia domiciliare realizzato nella Asl Bt in collaborazione con l'Associazione nazionale tecnici sanitari di radiologia medica volontari.

Il progetto sperimentale ha l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio dei cittadini anziani e disabili o dei pazienti che, nelle fasi post-operatorie, necessitano di controlli radiologici ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere o territoriali di assistenza. Alla conferenza stampa di presentazione del servizio partecipa Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Asl Bt.

MOLFETTA. STASERA SECONDA SESSIONE DI AGGIORNAMENTO "MALATTIE NEURODEGENERATIVE: UN POSSIBILE EPRCORSO CONDIVISO"

Dettagli Pubblicato Venerdì, 19 Settembre 2014 09:10 Scritto da Comunicato



MOLFETTA - XXI Giornata mondiale dell'Alzheimer. Stasera seconda sessione dedicata all'approccio integrato e alla riabilitazione del corso di aggiornamento "Malattie neurodegenerative: un possibile percorso condiviso", organizzato dall'associazione Alzheimer Molfetta nell'ambito delle attività della rete Città Sane del Comune. L'evento realizzato in occasione della XXI giornata mondiale dell'Alzheimer, si tiene a Molfetta (Fabbrica di San Domenico).

La giornata, si articolerà in due sessioni tematiche, la mattina, (dalle ore 9.30) sarà dedicata all'approccio integrato alle malattie neurodegenerative. Interverranno: Francesco Bux su "Malattia Alzheimer: prospettive di assistenza, Stanislao Caputo, su "La rete dei servizi", Antonella Marzella ed Emanuela Tatulli su "Insieme si può tornare a sorridere: Centro Diurno "Gocce di Memoria", Giovinazzo", Tecla Mastronuzzi, "Aspetti nutrizionali dell'assistenza territoriale al paziente con patologia neurodegenerativa", Stefania Gianmarino, "Attività di monitoraggio dietologico e supporto nutrizionale nel centro Diurno Alzheimer "Gocce di Memoria" - Giovinazz, Gabriella De Candia "Fa che i cibo sia la tua medicina".

La sessione pomeridiana moderata da Stanislao Caputo e Mauro Minervini sarà dedicata alla riabilitazione. Dalle ore 15 interverranno: Loredana Amoruso su "La riabilitazione nelle malattie neurodegenerative", Anna Maggiolino su "L'intervento del neuropsicologo: trattamento cognitivo comportamentale nelle malattie neurodegenerative, Alessia Massari su "Aspetti terapeutici e riabilitativi nelle malattie neurodegenerative", Maria Antonietta Rutigliani su "Il Burn out nel caregiver: sostegno psicologico alle famiglie", Francesca Minervini e Mariangela Tatulli illustreranno l'esperienza del Caffè Alzheimer a Molfetta. La seconda giornata si concluderà con lo show di danza latino americana dell'Asd "Vivo Latino".

Numerosi, saranno i medici e gli esperti che intervengono nei tre giorni con l'obiettivo di : individuare le più efficaci strategie terapeutiche e riabilitative; tracciare le basi per una possibile prevenzione, attivando percorsi condivisi che, attraverso un lavoro di rete, consentano un costante confronto fra realtà istituzionali e realtà associative, nell'esclusivo interesse del paziente e dei suoi familiari; valutare gli attuali percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativo-assistenziali in rapporto alle esigenze dei pazienti e delle loro famiglie, per alleviarne il disagio ed il peso assistenziale, che, attualmente, grava quasi esclusivamente sulle famiglie ed illustrare nuove soluzioni integrate con le attuali conoscenze in campo tecnologico e architettonico-strutturale, volte a favorire la qualità di vita sia dei pazienti che dei loro caregiver.

Per partecipare al corso gratuito, è necessario iscriversi, il modulo di iscrizione è scaricabile da www.comune.molfetta.ba.it. Per maggiori info contattare la segreteria scientifica dell'Associazione Alzheimer Molfetta: Dott.ssa Maria Antonietta Rutigliani: alzheimer.neurodegenerative@gmail.com.

Anffas Giovinazzo: Una occasione d'incontro

Una serata barbecue per aprire al territorio

- [VOLONTARIATO](#)

MARZIA MORVA

Sabato 20 Settembre 2014 ore 9.49

Conoscere, condividere, sensibilizzare. Tre importanti verbi da utilizzare quando si parla dell'Anffas, l'Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali. E per rafforzare il messaggio di condivisione, di relazionalità allargata, e per il piacere di stare insieme, l'associazione ha organizzato per questa sera alle ore 19 una "serata barbecue".

Per partecipare alla serata basta comunicare la propria prenotazione, versando un piccolo contributo, presso la sede dell'Associazione sita in via Giuliodibari 13, che darà la possibilità di partecipare anche a una lotteria. L'iniziativa è un momento conviviale in cui la musica sarà un altro buon ingrediente da "gustare" in un contesto nel quale sarà anche interessante "ri-presentare" sul territorio l'Associazione e il centro diurno. Un centro, intitolato a "Paride Fasano", la cui sede è in contrada S. Lucia Località Casina della Principessa, un bene confiscato alla criminalità organizzata. Questo spazio è di fondamentale importanza per i suoi ospiti, per gli educatori e per i volontari. Offre la possibilità di svolgere attività laboratoriali creative, artistiche, artigianali e musicali. «C'è fermento in associazione – ha affermato il presidente Michele Lasorsa – abbiamo in programma altre iniziative sui "Bes", i bisogni educativi speciali, un convegno che a breve si svolgerà a Giovinazzo» Momenti ludici e momenti di riflessione quindi nei programmi dell'Anffas. «Di tanto in tanto pensiamo a momenti d'incontro nuovi per dare modo di conoscere di più l'associazione – ha affermato ancora Lasorsa. Sembrerà strano ma c'è ancora tanta gente che non sa nulla sull'Anffas e per noi è importante far conoscere le attività che proponiamo unitamente ai progetti che svolgiamo anche aprendoci al territorio. Questa sera vogliamo divertirci un pò anche insieme a nuovi amici.

I nostri ragazzi saranno i protagonisti assoluti della serata come lo sono sempre stati e lo saranno in future occasioni. In questa serata impegneremo i ragazzi più autonomi nell'accoglienza, nel servire gli ospiti, nel ballo e nell'animazione. Naturalmente i ragazzi saranno seguiti dai volontari. L'Anffas Onlus è espressione partecipativa di un puro volontariato, sia delle famiglie di persone con disabilità, sia di quanti si mostrano sensibili al problema, con il fine di colmare le lacune delle istituzioni pubbliche con il proprio apporto del tutto gratuito».





VENERDÌ 19 SETTEMBRE 2014

CULTURA

Iniziativa del Gal Fior d'Olivi in collaborazione con Avviso Pubblico

L'agricoltura tra valorizzazione del territorio e recupero di soggetti svantaggiati

Se ne discute domani a partire dalle 15 a Giovinazzo con psicologi, assistenti sociali e rappresentanti del terzo settore e del volontariato

LA REDAZIONE

L'agricoltura come punto d'incontro tra la valorizzazione del territorio e il recupero di soggetti deboli e svantaggiati. Se ne discuterà domani a Giovinazzo, a partire dalle 15, nel Centro diurno Gocce di Memoria - Anthropos (Strada santa Lucia, in contrada Zurlo, località Casino della Principessa), in un incontro dal titolo "**Integrazione e servizi alla persona, la nuova frontiera dell'agricoltura sociale**".

Psicologi, assistenti sociali, insieme al mondo del terzo settore e del volontariato sono invitati a confrontarsi sul tema, alla presenza di esperti e di testimonianze di buone prassi consolidate.

Moderati dal presidente del Gal Fior d'Olivi **Nicola Mercurio**, intervengono il sindaco di Giovinazzo **Tommaso Depalma**, il vicepresidente del Gal **Giuseppe Polacco**, il padrone di casa, il responsabile della Cooperativa Anthropos **Mauro Abate**, il sindaco di Bitonto e vicepresidente nazionale di Avviso Pubblico **Michele Abbaticchio**.

Importantissimi anche i racconti di chi opera quotidianamente nel settore: **Giuseppe Tulipani**, presidente dell'associazione di volontariato "Angeli della Vita", **Manlio Epifania** del Progetto Ortocircuito, **Daniele Santostasi** della Masseria dei Monelli, **Arcangelo Adriani**, vicepresidente di Social Lab e **Antonio Mastrorilli** della Fattoria sociale Terra degli Ulivi.

L'evento si inserisce nell'ambito del fitto cartellone delle **Invasioni Rurali**.

Invasioni Rurali

INTEGRAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA, LA NUOVA FRONTIERA DELL'AGRICOLTURA SOCIALE

SABATO 20 SETTEMBRE 2014, ORE 15.00
CENTRO DIURNO GOCCE DI MEMORIA ANTHROPOS
Giovinazzo, Strada S. Lucia - C.da Zurlo (ex. Casale della Principessa)

SALUTI
Tommaso DEPALMA - Sindaco di Giovinazzo
Giuseppe POLACCO - Vicepresidente Gal Fior d'Olivi
Mauro ABATE - Cooperativa Anthropos
Michele ABBATICCHIO - Avviso Pubblico

INTERVENTI
Giuseppe TULIPANI - Presidente "Angeli della vita"
Manlio EPIFANIA - Progetto Ortocircuito
Daniele SANTOSTASI - Masseria dei Monelli
Arcangelo ADRIANI - Vice presidente Consorzio Sociali Latè
Antonio MASTRORILLI - Fattoria Sociale Terra degli Ulivi

MODERA
Nicola MERCURIO - Presidente Gal Fior d'Olivi

Published On: 19 settembre, 2014

Attualità | By [Mario Ardimento](#)

Cena Rossa a Capurso a favore dell'AVIS, Domenica 21 settembre Capurso.



L'Avis Capurso organizza domenica 21 settembre la "Cena Rossa" un banchetto all'insegna della solidarietà.

Sulla scorta della "Cena in Bianco" ogni tavolo avrà un massimo di 4 commensali vestiti di rosso dalla testa ai piedi inclusi tavolo sedie e suppellettili che dovranno premunirsi della cena e occuparsi di imbandire e sparecchiare nella massima civiltà il luogo assegnato.

Avis Capurso offrirà anguria e prosecco freschi, oltre ad una gradita sorpresa!

L'appuntamento è alle ore 20 di Domenica 21 presso la sede dell'AVIS in Via Madonna del Pozzo, n. 109 a Capurso.

PER INFO: Patrizia Orsini 3403832385 patriziaorsini@alice.it e Rosalba Ferrara 3479428226 rosalbferrara78@gmail.com

Redazione Radionadeinitaly.it

About the Author



[Mario Ardimento](#) -

MOLFETTA. NOMINA NUOVO PRESIDENTE AVIS

Publicato Venerdì, 19 Settembre 2014 10:00 Scritto da Comunicato



MOLFETTA - A seguito delle dimissioni del presidente dell'Avis Comunale di Molfetta, in data 15 Settembre 2014, il Consiglio Direttivo all'unanimità, ha eletto Presidente: Cosimo Damiano Gadaleta.

Puoi commentare l'articolo semplicemente registrandoti come utente inserendo la tua vera email nell'area in alto a destra. Ti verrà chiesta solo una volta la conferma dell'email e subito potrai commentare liberamente. I commenti saranno pubblicati in tempo reale e non moderati

garantendo la libertà di espressione e di pensiero. Questa libertà non autorizza alla libera offesa che sarà perseguita utilizzando i log archiviati dalla redazione.



VENERDÌ 19 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

"La Città Metropolitana e la fusione tra Comuni: prospettive strutturali e sociali":
tema della tavola rotonda di domani sera

Dibattiti su città metropolitana, nuove povertà e sanità. Domani il primo

Iniziativa lanciata dalla Consulta del volontariato e dal Comune di Bitonto, aperta ai cittadini di Bitonto e Palo del Colle

LA REDAZIONE

Nuove povertà, sanità e città metropolitana. Sono i tre temi al centro dell'iniziativa di partecipazione attiva *"Il Percorso comune: ApparteniAMOci. Partecipazione attiva della Consulta nelle nuove prospettive locali e priorità sociali"* che la **Consulta del Volontariato di Bitonto, in rete con gli assessorati comunali alla cultura, alla pubblica istruzione e al welfare, propone ai cittadini di Bitonto e Palo del Colle, per discutere insieme di priorità e prospettive per i due territori, che compongono l'omonimo ambito sociale.**

L'iniziativa si articola in tre appuntamenti con dibattiti e tavole rotonde aperti al pubblico, su altrettante tematiche di grande attualità.

Si partirà domani alle 17 nella sala consiliare del Palazzo di Città a Bitonto, con la tavola rotonda "La Città Metropolitana e la fusione tra Comuni: prospettive strutturali e sociali", che sarà animato da **Michele Abbaticchio** (sindaco di Bitonto), **Francesco Cariello** (deputato Movimento 5 Stelle), **Francesco Ventola** (presidente della Provincia Bat), **Tommaso Depalma** (sindaco di Giovinazzo), **Francesco Massarenti** (consigliere del quartiere Saragozza del Comune di Bologna), **Michele Marannino** (docente di diritto), **Mimmo Rubino** (funzionario di banca).

Il secondo incontro pubblico ("Diritto alla salute: la sanità pubblica di prossimità dopo la riconversione ospedaliera a Bitonto. Dal Piano di rientro al Programma operativo 2013-2015: gli obiettivi nei servizi sanitari integrati ospedale-territorio"), **dedicato alle prospettive della sanità territoriale è in programma alle 17.30 di venerdì 3 ottobre.**

In chiusura, martedì 7 ottobre alle ore 17.30, il programma proporrà la tavola rotonda "Nuove povertà: Osservatorio permanente della Rete e contrasto ai disagi sociali".

Maggiori informazioni sulla pagina facebook della Consulta del Volontariato del Comune di Bitonto (<http://goo.gl/2ihNcu>).



FIERA / "TUTTA LA VITA CHE C'È", CON RUBINI

Tumore al seno Oggi un incontro

Fa tappa in Puglia "Tutta la vita che c'è", la campagna nazionale itinerante di sensibilizzazione che ha l'obiettivo di accendere i riflettori sul tumore al seno avanzato e dare voce a migliaia di pazienti. Oggi dalle 14.30 alla Fiera del Levante si svolgerà un incontro nel quale le donne che convivono con la malattia potranno confrontarsi con specialisti oncologi e Associazioni pazienti.

In Puglia vivono quasi 19.000 donne che hanno ricevuto una diagnosi di carcinoma mammario, 2.500 le nuove diagnosi ogni anno; tra loro sono molte quelle che combattono con la forma avanzata e che oggi, grazie ai progressi delle terapie, convivono sempre più a lungo con la malattia, con una migliore qualità di vita. A loro è dedicata "Tutta la vita che c'è", una campagna nazionale itinerante d'informazione, realizzata con il contributo di Novartis e promossa dalle Associazioni pazienti Salute Donna onlus e A.N.D.O.S. onlus, Associazione Nazionale Donne Operate al Seno, che ha l'obiettivo di dare voce e ascolto alle esigenze e alle speranze di migliaia di donne "invisibili" con tumore al seno avanzato.

Nell'ambito dell'incontro, che vedrà la partecipazione speciale dell'attore Sergio Rubini, si potrà aggiungere una foglia all'"Albero della vita" che correderà ogni tappa della campagna, scrivendo un pensiero per manifestare supporto alle donne che lottano



Bari - "SAPERE, ASCOLTARE, CURARE" TUMORE AL SENO AVANZATO MEDICI E DONNE A CONFRONTO

19/09/2014

Che cosa ci facesse Sergio Rubini in un convegno dedicato al tumore al seno avanzato è stato lui stesso a spiegarlo. Non appena arrivato nella sala della Fiera del Levante dove si stava tenendo la tappa barese di "Tutta la vita che c'è", la campagna nazionale che dà voce e richiama l'attenzione sulle donne a cui è stato diagnosticato un carcinoma alla mammella in stadio avanzato, l'attore, notamente sensibile ai temi della salute e della prevenzione, è stato accolto da una calorosa e foltissima platea.



"Sono sempre colpito e impressionato dal mondo del volontariato, da questa capacità di darsi all'altro. Il fatto di sapere di poter condividere i nostri problemi, - ha detto - ci unisce di più e ci dà l'opportunità di pensare al futuro. Un futuro in cui si ci sono le istituzioni, ma ci sono anche le associazioni che devono indicare alle istituzioni cosa fare, altrimenti queste restano perennemente lontane. I

o qui - ha continuato - sono rimasto colpito dalla passione (di tutti voi ndr) . Tutti abbiamo bisogno della passione e abbiamo bisogno che ne abbia una chi abbiamo accanto. Una persona indifferente accanto ci fa sentire soli".

La recitazione in chiusura di una poesia di Edoardo Sanguineti dedicata alle donne ha commosso la sala già provata dai racconti di alcune donne uscite o ancora nel tunnel della malattia. Testimonianze positive (Luciana Ciannamea e Lorena Saracino) di chi ogni giorno trova la forza di continuare a combattere, nonostante tutto. Come con forza, ha sottolineato nel suo energico intervento Anna Maria Mancuso, presidente di Salute Donna.

Moderato dalla giornalista Antonella Daloso, l'incontro di oggi dal titolo "Sapere, ascoltare, curare", organizzato dal dottor Gennaro Palmiotti, responsabile dell'unità operativa di oncologia del Di Venere, e promosso dalla onlus Salute Donna, da Andos e dall'Associazione Gabriel, ha visto avvicinarsi sul palco anche numerosi specialisti.

L'incontro si è aperto con un saluto al padre della senologia, il professor Vincenzo Lattanzio che ha parlato di una nuova fase della sanità: affermare con forza il diritto alle cure che siano quelle adeguate e non solo funzionali al sistema.

Di percorso terapeutico sempre più personalizzato, di casi mai uguali tra loro e di "tumore in evoluzione" piuttosto che "avanzato" ha parlato Nicola Marzano, responsabile dell' Unità Operativa di Oncologia dell'Ospedale San Paolo, mentre il dottor Gennaro Palmiotti si è soffermato sulle opzioni terapeutiche e di quella che da sempre è la sua battaglia: l'umanizzazione dei reparti di oncologia dove il paziente non perda la dignità e mantenga il suo equilibrio psicologico. Lodi all'impegno indefesso delle associazioni sono arrivate da Giovanni D'Eredità, chirurgo senologo della Clinica Santa Maria di Bari che alle donne ha voluto lanciare un messaggio di ottimismo su come anche il tumore al seno avanzato possa spesso essere sconfitto definitivamente.

Le Istituzioni che fanno ancora troppo poco e l'invito al volontariato ad alzare la voce per ottenere il diritto alle cure come diritto di tutti è stato il richiamo di Angela Maria Guerrieri, senologa radiologa alla guida del Saris del Policlinico di Bari e da anni in prima linea sui temi della prevenzione.

Sul rapporto medico-paziente, sulla confidenzialità tra i due si è soffermata la professoressa Angela Pezzolla, responsabile di una unità di chirurgia del Policlinico di Bari.

Ma TERAPIA vuol dire anche make up. Il trucco, una parrucca quando i capelli cominciano a cadere, possono senz'altro restituire alle donne malate il tono dell'umore che spesso durante le cure, soprattutto le più invasive, va giù. All'incontro erano presenti anche look-maker (Leda Qazimi) e parrucchieri (Mimi Colonna e Sante Pacello) a disposizione gratuitamente, con le proprie professionalità, delle donne oncologiche aiutate a sentirsi donne anche durante la malattia.

BENI COMUNI

IL FUTURO DELLA EX CASERMA

L'ACCORDO

Fra una settimana la nascita di una associazione di fatto che potrà gestire l'area per un periodo massimo di 18 mesi

«Rossani agli occupanti in comodato d'uso»

Tedesco: l'idea di Fuksas all'esame del laboratorio di partecipazione



Ieri tre assessori comunali hanno incontrato il collettivo per chiarire i rapporti

ALESSANDRA MONTEMURRO

● Torna a far parlare di sé la ex caserma Rossani. Ieri sono stati definiti i termini di un accordo di comodato d'uso temporaneo (durata massima di 18 mesi) che affiderà alcuni degli immobili della ex Caserma Rossani ai ragazzi del collettivo «Rossani liberata» che dal primo febbraio scorso occupano l'immobile. I ragazzi dovranno a loro volta entro la prossima settimana costituire un'associazione di fatto che abbia tra gli scopi sociali la realizzazione di attività di pubblica utilità e rilevazione sociale aperte alla condivisione con tutte le altre realtà associative cittadine. Nei prossimi giorni intanto è previsto un sopralluogo dell'assessore ai Lavori Pubblici, Giuseppe Galasso e dei tecnici del Comune per verificare l'effettivo stato degli edifici attualmente utilizzati all'interno della ex caserma.

Ma la vicenda non si ferma qui. Nel corso dell'incontro di ieri mattina negli uffici dell'assessore all'Edilizia residenziale pubblica del Comune di Bari, infatti, i tre assessori competenti in materia: Carla Tedesco (Urbanistica), Vincenzo Brandi (Patrimonio) e Giuseppe Galasso (Lavori Pubblici), hanno parlato con alcuni rappresentanti del collettivo per avviare insieme a loro un percorso giuridico-amministrativo utile a valorizzare l'esperienza che stanno portando avanti all'interno della Caserma Rossani dal giorno della sua occupazione, e contestualmente iniziare il percorso di partecipazione dell'intera cittadinanza per definire le linee-guida dei futuri interventi di riqualificazione di tutta l'area.

«Con i ragazzi che stiamo incontrando abbiamo chiarito i reciproci diritti e doveri - dichiarano gli assessori interessati - e questo ci ha consentito di instaurare con loro un rapporto franco che ci permetterà di valorizzare le esperienze e le attività attualmente in corso e favorire l'inclusione di ulteriori contributi di singoli cittadini o associazioni alla progettazione dell'intera area. Noi contiamo di concludere presto il processo di affidamento per aprire il cantiere della partecipazione».

Tuttavia l'architetto Massimiliano Fuksas, che poco prima della scadenza del mandato della precedente amministrazione aveva firmato con questa un contratto per la progettazione di interventi nell'area ex caserma Rossani, ha già consegnato alla fine di luglio il suo progetto preliminare per l'intervento sulla prima parte della ex caserma, quella destinata al parco urbano. La domanda quindi, nasce spontanea: come si fa a conciliare questo progetto con il progetto di laboratorio di

partecipazione di cui parla il Comune? Come può esserci, in altre parole, un progetto preliminare che non è frutto del lavoro del laboratorio di partecipazione?

A questa domanda risponde chiaramente l'assessore Tedesco: «Innanzitutto dobbiamo chiarire che il contratto è diviso in due parti: la prima che riguarda la creazione del parco; la seconda sugli edifici. Qui stiamo parlando adesso solo del primo stralcio il

cui progetto preliminare è stato consegnato alla fine di luglio. È da qui che iniziamo con la discussione e la partecipazione che, per quanto ci riguarda significa che non essendo specificato a chi compete avviarla, noi Comune, con i nostri tecnici, insieme ai tutti i soggetti interessati, creiamo il laboratorio di partecipazione, valuteremo quello che ci è arrivato, invieremo la sintesi delle nostre idee allo studio Fuksas.

8 ettari

LA CASERMA ROSSANI

La ex caserma a Carrassi è per metà destinata a verde urbano e per metà a servizi per la residenza. Sotto, un fotomontaggio tratto dal progetto con cui l'architetto Massimiliano Fuksas ha vinto il concorso per la trasformazione del luogo



L'APPELLO INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DI FI ROMITO

«Piazza Umberto e Quartierino insicuri intervenga il sindaco»

● Rilancia il problema sicurezza il consigliere comunale di Forza Italia Fabio Romito: «Su piazza Umberto basta parole. Si cominci con i fatti. Il sindaco Decaro emani un'ordinanza che vieti bivacchi nei giardini e promuova una nuova stagione di rispetto delle regole di civile convivenza. Attenzione anche ad altre zone della città come il «Quartierino»

L'esponente del centrodestra, coalizione di opposizione in Consiglio, l'ordinanza andrà accompagnata «dall'utilizzo di strumenti di sicurezza, come telecamere di sorveglianza e unità cinofile antidroga».

La proposta è stata lanciata all'indomani della riunione che il sindaco Decaro ha tenuto con le associazioni che da tempo chiedono la riqualificazione e la messa in sicurezza di un pezzo importante della città.

«Condivido le richieste avanzate dal Comitato piazza Umberto al Sindaco - precisa Romito - e apprezzo la posizione di Decaro volta a trovare finalmente soluzioni credibili che, mi auguro, questa volta nulla abbiano a che fare con gli incredibili divieti dei famosi sguardi di sfida che ci hanno fatto diventare lo zimbello di tutta l'Italia promossi dal suo predecessore. Ritengo, nel contempo, che siccome le parole si sono sprecate in dieci anni di amministrazione Emiliano senza che i fatti si siano manifestati, anzi abbiamo assistito ad una progressione velocissima dello stato di degrado e insicurezza di piazza Umberto, occorra promuovere interventi concreti nell'immediato. L'amministrazione può farlo».

Il consigliere di FI sottolinea come «È necessario porre particolare attenzione a comportamenti che non possono essere tollerati. Urinare in pubblico, magari davanti a donne e bambini, è diventata ormai una prassi in quei giardini e si può tranquillamente configurare come un atto osceno in luogo pubblico che come tale va perseguito. Il sindaco può anche vietare quelli che sono veri e propri accampamenti di fortuna».

DIARIO DI OTTO MESI

- 1° febbraio: occupazione della ex caserma Rossani
- 2 febbraio: prima assemblea pubblica
- 15 febbraio: il Comune emana un «provvedimento contingibile e urgente a tutela della pubblica incolumità per gli immobili compresi nel plesso denominato ex Caserma Rossani, inibizione dell'accesso e dell'utilizzo dei fabbricati e delle relative pertinenze, esecuzione immediata di opere di messa in sicurezza». In pochi giorni la ex Rossani viene rimessa in ordine e pulita da erbacce e spazzatura; vengono organizzati concerti, feste, laboratori per grandi e piccoli; passeggiate all'interno di quegli 8 ettari di città rimasti chiusi per oltre vent'anni
- 27 marzo: consegna al sindaco Michele Emiliano di un atto unilaterale da parte del collettivo della Rossani per chiedere al Comune l'attivazione delle utenze (acqua, energia) nell'area; predisposizione di servizi igienici e interventi di messa in sicurezza
- 10 giugno: firmato il contratto tra il Comune di Bari e l'architetto Massimiliano Fuksas, vincitore del concorso di idee Baricentrale, per la stesura del progetto per la realizzazione del Parco urbano della Rossani. A fine luglio lo studio Fuksas consegna il progetto preliminare sul parco urbano della Rossani al Comune di Bari
- Secondo quanto detto in più occasioni dal Sindaco Decaro e dagli assessori competenti il progetto esecutivo sulla Rossani deve essere pronto entro il 31 dicembre, per poi dare il via ai lavori.

[a. mon.]

Maiorano (Pd)

«Più treni dal Nord al Sud»

■ Il consigliere comunale Massimo Maiorano (Pd), delegato alla Qualità dei servizi di trasporto, in una nota sottolinea: «Bisogna incrementare i treni da e per il Sud in modo da ridurre un fortissimo disagio sociale che riguarda soprattutto tanti cittadini che usano il treno come mezzo di trasporto per le lunghe percorrenze». Maiorano ricorda: «Per la Puglia è di notevole importanza la concentrazione delle risorse sui grandi nodi infrastrutturali legati alla priorità ferroviaria per collegare il Nord con il Sud. Sono già operativi i primi 18,5 chilometri di binario tra Cervaro e Bovino (Foggia) con la realizzazione in variante del primo dei due binari del futuro raddoppio fra Cervaro e Bovino». Ma non basta, a sentire l'esponente della maggioranza in Consiglio: occorre incrementare ancora i collegamenti tra il Nord e il Sud e in particolare la Puglia.

NASCE BARIRACCONTA.IT

Un portale per il volontariato

■ Il mondo della comunicazione per il sociale ha un alleato in più. È on-line il nuovo portale di notizie «Bariracconta.it» dell'associazione di volontariato Aquarius onlus. Aquarius, che fa parte anche della «Rete dei nodi antidiscriminazione», opera da anni in settori nevralgici come il sostegno ai minori (scuola e tutoraggio) anziani e disabili (assistenza domiciliare, home maker) e tossicodipendenti (assistenza psicologica e reinserimento). Dopo la versione cartacea della rivista, arriva quindi quella virtuale. Un nuovo giornale dedicato al Terzo Settore, «con una veste grafica colorata e accattivante - si legge in una nota -, di semplice consultazione». Il sito pubblica ogni giorno le notizie di Bari ma anche quelle nazionali provenienti dalle istituzioni, dal mondo della sanità, della previdenza o delle tante associazioni di settore. Direttore responsabile è Michele Caradonna, consigliere comunale di maggioranza.

INTESA SANPAOLO
GROUP SERVICES

in nome e per conto di Intesa Sanpaolo S.p.A.

VENDE

in MODUGNO (BA) Piazza Giuseppe Garibaldi n. 41, unità immobiliare al piano terra.

Per maggiori informazioni potete consultare il sito www.immobili.intesasanpaolo.com oppure chiamando ai nrr. tel. 02/87966185-02/87967324.

Società del Gruppo INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo Group Services S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Capitale Sociale Euro 272.157.000,00 Numero di iscrizione al Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 07975420154 Partita IVA 04932231006 Appartenente al gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A.

STORIA A LIETO FINE

DOPO UNA PAURA DURATA 10 GIORNI

L'SOS ERA PARTITO DALLE FAMIGLIE

Segnalati alla Polizia e portati in Commissariato per l'identificazione, hanno telefonato poi ai loro parenti

«ERANO PARTITI PER UNA FESTA»

Il padre di Marco: «Sono storie legate a questi tempi, non li giudichiamo negativamente». Sono stati entrambi «perdonati»

le altre notizie

OGGI CON SERGIO RUBINI

Tumore al seno pomeriggio di incontri

■ Anche Sergio Rubini alla Fiera del Levante. L'attore, anche per la sua nota sensibilità ai temi della salute e della prevenzione, partecipa a «Sapere, Ascoltare, Curare», un pomeriggio di incontri sul tumore al seno che si terrà oggi nella sala Alloro del padiglione 10 a partire dalle 14,30. L'iniziativa si inserisce nel programma «Sapere, ascoltare, curare», incontri informativi con racconti, esperienze e testimonianze di donne colpite dal carcinoma mammario, organizzati dalla onlus Salute Donna, da Andos (Associazione Nazionale donne operate al seno) e dall'Associazione Gabriel (che si occupa di umanizzazione dei reparti di oncologia nel Di Venere di Bari) per dar voce alle esigenze delle pazienti e per mettere a confronto casi medici, ma soprattutto casi umani. A colloquio pazienti e medici, moderati dalla giornalista e presidente dell'Associazione Gabriel, Antonella Dalosis. Parteciperanno il dottor Gennaro Palmiotti, direttore dell'unità operativa complessa di Oncologia dell'ospedale Di Venere di Bari, e gli altri medici specialisti Nicola Marzano, Giovanni D'Eredità, Angela Pezzolla, Vincenzo Lattanzio, Angela Guerrieri.

DOMENICA POMERIGGIO

Incontro di preghiera della comunità Baha'i

■ La comunità religiosa Baha'i ha promosso un incontro di preghiere per la città di Bari per ricordare Piero Mazzacane (1942-1963) il primo barese Dichiarato Baha'i. Si terrà domenica 21 settembre alle 18.30 nel Centro Baha'i, in via Fanelli, 293.

MILANO La stazione ferroviaria dove sono stati trovati i ragazzi

nessuna discussione, nessuna domanda -ha detto -. Non c'è niente da perdonare. La sorella di 13 anni non aspetta altro che il suo ritorno. In casa parliamo molto, quanto sta accadendo ci travolge. Non è possibile pensare ad altro, io stessa non sto

andando al lavoro perché fare l'infermiera in ospedale richiede molta concentrazione».

La donna non è mai stata sola. Parenti e amici sono andati continuamente a trovarla. Oppure l'hanno chiamata.

LA STORIA

IL RECITAL IN SCENA NEL POMERIGGIO

FU COINVOLTO IN «CALCIOPOLI»

Il protagonista di «Un bastardo venuto dal Sud», 33enne, ha già chiuso il conto con la giustizia, patteggiando. «Mi sono ricostruito»

Da ex detenuto ad attore oggi va in scena in carcere

Fabio Giacobbe dedica uno show a Califano: «Io rinato come lui»

CARLO STRAGAPEDE

Il senso della rinascita non si riesce a respirare facilmente, dietro le sbarre di un carcere. Eppure ricostruirsi è la scommessa più importante per un detenuto. E non potrebbe essere diversamente. Nel mondo artistico, il simbolo della rinascita per eccellenza è Franco Califano, cantante e autore della migliore tradizione italiana. Anche lui visse l'esperienza del carcere, salvo poi uscire pulito e riconquistare con fatica, ma più e meglio di prima, l'affetto dell'immenso «suo» pubblico.

«Califano, un bastardo venuto dal Sud. Vita, rinascite e miracoli di Franco Califano» è il titolo dello spettacolo che Fabio Giacobbe, 33anni, barese, amico e ammiratore dell'indimenticato Califano, porterà nel carcere di Bari oggi pomeriggio con inizio alle 15.

La vita di Giacobbe, attore e affabulatore di professione, assomiglia in una certa misura a quella del grande artista romano. Non solo per la passione per la musica e per il teatro ma anche, purtroppo per l'esperienza carceraria, sia pure brevissima. Infatti Giacobbe negli anni recenti è stato coinvolto nell'indagine «Calciopoli» e ha patteggiato una pena chiudendo per sempre il conto con la giustizia.

Ecco perché nel titolo ricorre la parola «ri-

nascita». Quello che andrà in scena domani a beneficio dei detenuti, grazie al contributo dell'amministrazione provinciale retta da Francesco Schittulli, è un racconto tra aneddoti biografici, monologhi interpretati con grande coinvolgimento e omaggi in musica al Califano.

Eccola, la formazione: narratore Giacobbe, voce Carla Bavaro e pianoforte Marco Contardi.

La regia è di Pietro Genuardi.

Lo spettacolo prende le mosse dalla nascita del grande artista a Tripoli in Libia, poi la giovinezza in collegio, il primo matrimonio, le esperienze artistiche iniziali nella dolce vita romana negli anni '60, la carriera

da playboy, i fotoromanzi, il trasferimento a Milano, la sudata, immensa notorietà, il periodo di (relativo) oblio fino alla rinata popolarità nello show serale con Fiorello. Ma anche le amicizie scomode (su tutte quelle con Francis Turatello, a capo della malavita meneghina) e i guai con la giustizia. Si perché, come si deduce già dal titolo del recital che andrà in scena oggi pomeriggio, la vita di Califano è stata un flusso continuo di salite e discese. Momenti di grossa difficoltà anche economiche e di tegole giu-

diziarie alternati a periodi nei quali il cantautore si è mostrato un uomo solido, capace di non abbandonarsi mai allo sconforto.

Tutti questi passaggi chiave sono puntellati, nel dipanarsi del racconto, da alcuni tra i suoi monologhi più celebri, alternati a chicche inedite dovute alla profonda conoscenza della materia da parte dell'attore protagonista. La scenografia: un paio di tavoli spaccati con dei bicchieri di vetro e gli ultimi clienti rimasti nel locale all'estrema destra, a sinistra il pianoforte.

Lo spettacolo in programma oggi nell'istituto di pena di corso De Gasperi è una delle tappe di un tour, incominciato l'anno scorso, che ha toccato varie città pugliesi ma anche i palcoscenici nazionali più prestigiosi e ancora, a marzo scorso, il supercarcere di Trani.

Dice il protagonista: «Sono molto felice di portare il mio spettacolo sul maestro Califano oltre le sbarre del carcere di Bari. Del resto lui stesso si è esibito più volte nell'ambiente penitenziario - ricorda Giacobbe - guadagnandosi l'affetto e la gratitudine di centinaia di detenuti italiani e stranieri».

Infine: «Ringrazio l'amministrazione penitenziaria da un lato e il presidente della Provincia Schittulli dall'altro, per avere reso possibile la rappresentazione teatrale dietro le sbarre».



IN SCENA Fabio Giacobbe



IL CALIFFO Franco Califano



UN RECITAL PER I DETENUTI Il carcere di corso De Gasperi

LA SCHEDA

Il Califo e l'ultimo concerto in un locale di Gioia del Colle

Forse pochi, a parte gli ammiratori più appassionati, ricordano che Franco Califano tenne l'ultimo concerto della sua vita a Gioia del Colle, allo Uèffilo. Era il 21 marzo 2013. Il Califano si spense a Roma il 30 marzo.

Francesco Califano nacque a Tripoli, in Libia, il 14 settembre 1938. È stato un cantautore, paroliere, produttore discografico, poeta, scrittore e attore. Insomma, come lui stesso amava essere ricordato, un «uomo-artista». Durante la sua carriera ha pubblicato 32 album e scritto complessivamente tra poesie e canzoni oltre mille opere, oltre a numerosi testi per altri artisti, molti dei quali diventati vere e proprie hit piazzate in vetta alle classifiche italiane e internazionali. Era molto amato dal pubblico giovanile per il suo carattere da ragazaccio e per le innumerevoli conquiste femminili. Ha venduto 20 milioni di dischi. Ha collaborato con Mina, Mia Martini, Ornella Vanoni, Edoardo Vianello, Wilma Goich, Peppino Di Capri, I Ricchi e Poveri, Stefano Rosso, Loretta Goggi, Caterina Caselli, Umberto Bindi, Giampiero Artegiani, Francesco Nuti, Pippo Franco, Gabriella Ferri e Federico Zampaglione dei Tiromancino. Tra i suoi brani più celebri, «Tutto il resto è noia», «Minuetto» e «La nevicata del '56» fino alla recente «Un tempo piccolo». [c.strag.]

L'ASSEMBLEA DIOCESANA IL PRESIDENTE DEL COMITATO ANTIUSURA A CASSANO. LA CHIESA IN CENTRO A DON MARZILIANO

«Rivoluzione» in 15 parrocchie Mons. D'Urso lascia S. Croce

PIERPAOLO PATERNO

Tempo di cambiamenti nell'arcidiocesi di Bari-Bitonto. A sancirli è stato direttamente l'arcivescovo Francesco Cacucci. Appuntamento che anticipa il momento in programma dopodomani con il cardinale Giuseppe Betori alla parrocchia S. Croce di Bari. Nell'occasione, l'arcivescovo di Firenze e già segretario generale della Cei presiederà la celebrazione eucaristica delle 19 in cui benedirà anche due icone dedicate a San Francesco e San Nicola, realizzate dal teologo e iconografo di Trento Fabio Nones.

Dopo oltre vent'anni di vita pastorale a S. Giuseppe, nel cuore del quartiere Madonella, don Vito Marziliano cede il posto a don Donato Lucariello, sacerdote modugnese che, a sua volta, saluta dopo due decenni la comunità nojana Del Carmine (lo sostituisce don Giuseppe Bozzi, in arrivo da S. Pietro nel quartiere San Paolo). Con Lucariello, il vicario Ardito. Marziliano prende il posto di monsignor Alberto D'Urso alla parrocchia di Santa Croce. Il suo predecessore rivestirà l'incarico di direttore dell'Oasi S. Maria a Cassano rilevando l'ufficio occupato sino a ieri dal 93enne monsignor Francesco Colucci.

Per Alberto D'Urso, presidente nazionale della Consulta anti usura, si tratta di un passaggio quasi epocale: «La presenza all'Oasi di Cassano - dice D'Urso pensando anche all'impegno con la Consulta - mi con-

sentirà di armonizzare contemplazione e azione. Questa nomina, che incontra la massima disponibilità nonostante i limiti di età (75 anni - n.d.r.), mi riempie di entusiasmo e rappresenta una fase di rinascita come accade per un giovane sacerdote. Mi metto al servizio di questo nuovo progetto affidandolo anche alla comunità parrocchiale che lascio e alla quale resto unito nella preghiera».

Prima volta da parroco per don Giacomo Fazio. Il giovane sacerdote al quale è affidata la parrocchia modugnese di S. Pietro Apostolo vanta già una significativa esperienza come responsabile del Centro Diocesano Vocazionale (per la cui dire-

zione è fresco di nomina don Pierpaolo Fortunato). Primo incarico anche per don Domenico Fornarelli, già educatore presso il Seminario Minore di Bari e individuato a S. Rita in luogo del veterano don Vito Di Donna, nuovo «vice» in quel di Casamassima (S. Maria delle Grazie). Prete «fidei donum» missionario in Albania, don Carmine Leuzzi torna co-parroco di don Filippo Ciavarella a S. Maria Maddalena. Don Bruno Fontana farà fruttare l'esperienza di vicario parrocchiale alla Chiesa matrice di Modugno nella nuova avventura a S. Cuore. Don Ghionzoli è il nuovo vicario della Concattedrale di Bitonto.



Circa 2mila i partecipanti alla riunione

LA RELAZIONE DELL'ARCIVESCOVO CACUCCI LE PARROCCHIE INVITATE AD AIUTARE LE FAMIGLIE PIÙ IN DIFFICOLTÀ PER LA CRISI

«Sia questo l'anno della carità verso i bisognosi»

Davanti ad una platea di circa 2mila persone tra sacerdoti, religiosi, consacrati e laici, Cacucci traccia le linee e le tematiche che ogni comunità seguirà in comunione di intenti e di obiettivi. Tema della serata, «L'anno della Carità», articolato su tre percorsi di riflessione.

Nel primo, «Amare Dio con tutto il cuore», emerge il contrasto tra le tenebre e la luce come metafora della duplice tendenza che abita il cuore di Nicodemo: «A tutte le comunità diocesane - le parole dell'Arcivescovo - si chiede di caratterizzarsi per una premurosa accoglienza delle tante persone che sono sulla soglia

delle nostre chiese ma non riescono a varcarla, ascoltando i loro dubbi e le loro domande, educando i cristiani alla carità».

Il secondo percorso, «Amare Dio con tutta l'anima», invita al passaggio dall'amore per la Legge alla Legge dell'amore. «Sull'esempio di Nicodemo - spiega Cacucci - le parrocchie e i fedeli sono sollecitati a rinnovare la professione di fede avendo il coraggio di scelte illuminate e difficili. In concreto - continua - occorre un'attenzione privilegiata verso la realtà della famiglia, soprattutto quelle in difficoltà, verso i fi-

danzati e le giovani coppie».

L'ultima parte della riflessione, «Amare Dio con tutta la forza», delinea la figura di Nicodemo che si reca al sepolcro di Gesù portando circa trenta chili di una mistura di mirra e di aloè. «La fede nel Cristo - spiega monsignor Cacucci - apre ad un amore senza calcoli. Nicodemo ama Dio con tutta la forza, cioè con il suo denaro. In tal senso, le comunità devono essere capaci di una generosità senza condizioni. Questo - conclude l'arcivescovo - suscita la domanda sul nostro rapporto con il denaro. La carità è una questione di cuore». [Pierpaolo Paterno]

le altre notizie

OGGI ALLA FIERA DEL LEVANTE

Lezione Croce Rossa sulla disostruzione delle vie aeree dei bimbi

Il Comitato regionale della Croce rossa Puglia ha organizzato, in collaborazione con il Comitato provinciale della Croce rossa di Bari, alle 16 di oggi, presso la Fiera del Levante nella sala Triggiani, una lezione meramente informativa sulle manovre di disostruzione pediatrica a tutela della vita e della salute. È un appuntamento utilissimo ad apprendere le tecniche salvavita non solo per genitori e nonni dei piccoli, ma per tutti coloro (insegnanti, assistenti familiari, animatori di gruppi, gestori di scuole private) che hanno a che fare quotidianamente con i bambini.



L'ASSEMBLEA A sinistra, l'Arcivescovo Cacucci [foto Turij]



DIRIGERANNO NICOLA SCARDICCHIO E ADRIANA DE SERIO La Sinfonica e l'orchestra C.E.D.I.S il 22 a Bari

■ Lunedì prossimo, 22 settembre alle 20,30, l'Orchestra sinfonica della Provincia di Bari torna in concerto al Teatro Showville (via Giannini 9, infotel: 080.975.70.84) con un nuovo appuntamento realizzato in collaborazione con CASA CE.D.I.S. - O.N.L.U.S. di Giovinazzo. Nicola Scardicchio (nella foto) salirà sul podio per dirigere la prima esecuzione assoluta di una sua composizione: la Sinfonia n. 2 «Lirica» per baritono e orchestra, nella quale sono impiegate alcune liriche scelte fra i testi poetici prediletti dal

compositore, tra autori greci, egiziani, Shakespeare e artisti moderni. A seguire la Sinfonia n. 3 op. 55 «Eroica» di Beethoven. La serata prevede anche un appuntamento concertistico d'eccezione con la Cedis Band, guidata alla direzione d'orchestra e al pianoforte da Adriana De Serio. Si tratta di un ensemble strumentale interamente costituito da disabili, fondato nel 2011 dalla pianista e musicoterapeuta De Serio, nell'ambito dell'attività di musicoterapia clinica svolta presso il Centro socio-educativo CASA CE-DIS. In programma brani di Ciaikovskij, Dendrino, Ponchielli, Loewe, Rota.

LA CANTANTE IL 26 IN ESCLUSIVA A BARI PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA, SARÀ OSPITE DI ABUSUAN ALL'ARENA DELLA PACE DI JAPIGIA

Sia Tolno, una regina sul trono dell'Afrobeat

Sia Tolno s'impadronisce dell'afrobeat, sfidando la supremazia maschile. Un ritmo duro, politico, una miscela di musica yoruba, funk, jazz, creato in Nigeria, alla fine degli Anni '70, dopo la terribile guerra del Biafra, dal principe della resistenza Nigeriana, Fela Anikulapo Kuti, indomabile oppositore del corrotto regime militare, fondatore della comunità di Kalakuta Republic, massacrata e bruciata dai soldati del regime. La guineana Sia Tolno non ha assolutamente paura di raccogliere l'eredità del grande inventore del genere Fela Kuti e, con il suo terzo album *African Woman*, lancia una sfida attraverso un energico e convincente stile musicale, derivato dall'high-life, ritmo originario del Ghana. Dodici brani in cui l'artista dimostra di avere tutte le carte in regola per diventare la regina dell'afrobeat, con una vocalità che

ha ben presente le lezioni della grande cantanti afroamericane, su tutte Miriam Makeba e Aretha Franklin.

L'occasione per ascoltarla per la prima volta in Italia, in esclusiva nazionale Bari, venerdì 26 alle 21.30 all'Arena della pace del centro Mongolfiere Bari- Japigia (ingresso libero, info: 080.528.33.61), arriva dalla due giorni (25 e 26) della manifestazione «Dalle periferie del mondo, la forza di cambiamento delle donne».

Per conoscere meglio l'astro nascente al femminile dell'afrobeat, bisogna ricordare che Sia è una Kissi, popolo di agricoltori a maggioranza cristiana, che vive nella Guinea orientale, al confine con Liberia e Sierra-Leone. Una zona devastata da undici anni di guerra civile, dal 1991 al 2002, voluta dai signori della guerra per l'estrazione e lo sfruttamento dei diamanti. Sia cresce a

Freetown, capitale della Sierra Leone, dove trascorre la sua travagliata infanzia per poi trasferirsi a Conakry in seguito allo scoppio della guerra civile.

La svolta artistica arriva nel 2008, quando Sia viene chiamata a rappresentare il suo paese alla prima edizione del festival panafricano AfricaStar. Qui, il grande musicista e compositore gabonese Pierre Akendengue, ne intuisce le potenzialità e la presenta alla Lusafrica, importante casa discografica francese, la stessa per la quale incide la capoverdiana Cesaria Evora. Viene così pubblicato il primo album *Eh Shanga*, prodotto dal chitarrista guineano Kanté Manfila, componente dello storico gruppo Les Ambassadeurs di Salif Keita e *My Life*, album con il quale vince il primo premio del concorso nuovi talenti. L'inclinazione di Sia per l'afrobeat, comunque, si concretizza nel nuovo

ultimo disco *African Woman*, prodotto e arrangiato dal nigeriano Tony Allen, batterista e direttore artistico di Fela Kuti per più di dieci anni. Allen ha generato un ritmo irrefrenabile, fatto su misura per Sia Tolno e la sua possente voce, forse la più funky nel panorama musicale dell'Africa contemporanea. Una miscela esplosiva per denunciare le piaghe sociali dell'Africa: i testi raccontano di maschilismo, corruzione, mutilazioni genitali, matrimoni prigionie, guerre, dramma dell'immigrazione, senza per questo dimenticare il piacere della danza. Sia difende i valori e i diritti delle donne. «Hanno finalmente un ruolo importante nell'Africa dei giorni nostri», ha dichiarato in un'intervista portando come esempio Ellen Johnson Sirleaf, premio Nobel per la Pace, dal 2006 al governo della martoriata Liberia.

[Nicola Morisco]



LA CANTANTE Sia Tolno è nata in Guinea

INTERVISTA IL DIRETTORE D'ORCHESTRA È SUL PODIO DEL «BARBIERE DI SIVIGLIA» DI ROSSINI, TORNATO IN SCENA DOPO 23 ANNI NELLA CAPITALE DELLA CATALOGNA

Una bacchetta pugliese al Liceu

Il molfettese Giuseppe Finzi a Barcellona: «Devo molto agli insegnamenti di Muti»

di LIVIO COSTARELLA

Erano 23 anni che *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini mancava dal cartellone operistico del Gran Teatre del Liceu di Barcellona (il teatro attivo più antico e prestigioso della città catalana, uno dei più importanti al

teatro più grande del Nord America) ha debuttato domenica scorsa con Rossini al Liceu in una prima molto acclamata, con oltre 2000 spettatori che hanno applaudito la sua direzione e la regia di Joan Font, «maitre à penser» del noto gruppo catalano dei Comediants.

Per Finzi è l'ennesima consacrazione: dopo gli studi di pianoforte a Bari e di direzione d'orchestra a Milano, è stato per nove anni maestro collaboratore alla Scala di Milano (dal 2001 al 2009), prima di approdare a San Francisco; adesso ha in curriculum già una nutrita carriera come direttore d'opera in diversi teatri italiani, e all'estero in Albania, Giappone, Corea, Germania e Stati Uniti. In Spagna è atteso a un tour de force: dopo le prime due recite, il *Barbiere* è andato in scena al Liceu anche ieri e vi tornerà oggi, domani, il 22, 23 e 25 settembre.

«È stata davvero una grande emozione debuttare con questo titolo in uno dei templi della musica internazionale - spiega Finzi -, tra l'altro con una signora orchestra come quella del Liceu, un cast di primo livello e la regia di Joan Font, con il quale ho lavorato in totale simbiosi, in un allestimento carnevalesco e molto divertente».

Anche in Spagna, come in Italia, il teatro d'opera non se la passa benissimo. Ha riscontrato questo problema?

«La crisi ha colpito anche gli spagnoli, ma il Liceu ha subito risposto con un rinnova-

mento forte, non lasciando nulla al caso. Le otto recite del *Barbiere* sono quasi tutte sold out al botteghino e anche una buona dose di marketing innovativo ha dato i suoi frutti: i ristoranti italiani e i barbieri della città sono stati direttamente coinvolti in una comunicazione virale».

A chi deve il salto definitivo nel circuito internazionale dei teatri d'opera?

«Ho avuto molti buoni maestri, ma i miei numi tutelari sono Riccardo Muti, da cui ho imparato molto nei miei anni alla Scala, e Nicola Luisotti, direttore musicale alla San Francisco Opera, che ha creduto in me dandomi le prime importanti chance».

Da molfettese a molfettese: si sente ancora con Muti?

«Nonostante il nostro essere giramondo ci incontriamo spesso a Molfetta durante i riti pasquali, un appuntamento irrinunciabile per entrambi. Peraltro è stato diretto da Muti il primo concerto a cui ho assistito al Petruzzelli a fine Anni '80, con la Filarmonica della Scala».

Prossimi impegni?

«A ottobre dirigerò *L'elisir d'amore* di Donizetti al San Carlo di Napoli, mentre a novembre mi attende *La Bohème* di Puccini a San Francisco».

A proposito di Petruzzelli, che rapporto ha con il teatro?

«Ho sempre seguito con affetto la sua attività da quando ha riaperto. Amici e colleghi mi parlano dell'egregio lavoro che si sta svolgendo, nonostante le difficoltà economiche che conosciamo. A Bari non ho ancora mai diretto, ma mi piacerebbe molto».



35 ANNI
Giuseppe Finzi ha lavorato a lungo alla Scala e a San Francisco

mondo) e gli spagnoli sono corsi ai ripari: non solo il titolo è stato scelto per inaugurare la stagione 2014-2015, ma a dirigerlo è stato chiamato un direttore italiano in grande ascesa. Giuseppe Finzi, classe 1975, molfettese doc, attuale «resident conductor» alla prestigiosa San Francisco Opera (il secondo

Stasera a Palese
Federico Fazio
canta gli Anni '60



■ Il cantante Federico Fazio (nella foto) sarà protagonista della serata «Bari Anni 50-60 e non solo» che si terrà oggi alle ore 21 al bistro «Jet Set Lounge Food», in piazza Capitaneo 43, la «pinetina» di Palese. Fazio, ex voce solista degli Showmen, interpreterà rigorosamente dal vivo i brani più conosciuti della musica leggera italiana dagli anni Cinquanta in poi. Ospite della serata Nick Reale, cantante barese, interprete dei classici napoletani, del genere neomelodico e della tradizione italiana. Per l'occasione sfileranno le modelle del Jet Set Lounge Food. Il set fotografico sarà allestito da Colorata Tv di Vito Giuss Potenza e Roberto Pascale. Per informazioni 346/6136605.

BISCEGLIE LA VICENDA SOLLEVATA DAI FAMILIARI DI 2 VITTIME DELLA STRADA, DOPO LA NOTIFICA DI UNA CARTELLA DI PAGAMENTO

Spese funebri, il Comune si fa carico degli indigenti

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Il conto per le spese funebri, per ora, lo paga il Comune. Salvo verifiche di precarietà economica dei beneficiari. Nei giorni scorsi, com'è noto, c'era stata la polemica innescata dai familiari di due giovani, deceduti a maggio scorso in distinti incidenti stradali nel territorio di Bisceglie, che si erano visti recapitare la cartella esattoriale da pagare per la rimozione ed il trasporto delle salme dal luogo del sinistro all'obitorio.

IL CASO - Sul caso, rimbalzato a livello nazionale, è poi intervenuto il sindaco Spina porgendo le scuse e bloccando i provvedimenti di riscossione, sostenendo che avrebbe pagato il Comune. Il 15 settembre è stata pubblicata all'albo pretorio comunale la determinazione del dirigente della Ripartizione Socio-Culturale, Gennaro Sinisi, con l'impegno di spesa di 2.045,00 euro per i suddetti servizi funebri prestati in fattispecie d'urgenza.

Nell'atto si premette che "si sono verificati eventi luttuosi (ne è incluso un terzo deceduto il 18 marzo, ndr), per i quali è stato necessario provvedere a fornire, anche in via d'urgenza, servizi funerari in presunte condizioni di in-

digenza dei nuclei familiari di appartenenza dei deceduti, ovvero in assenza in loco di parenti che potessero provvedere ad ordinare le esequie e corrispondere le somme dovute a tale titolo". Fascicolo archiviato? Nella determinazione (contrariamente all'intervento di indirizzo del sindaco) si precisa che "sono in corso, dopo le informazioni assunte tramite il Comando di polizia municipale dei diversi Comuni di residenza dei deceduti, le procedure di recupero delle somme a corrispondersi, fatti salvi gli esiti di accertata impossibilità di beni e la precarietà economica dei relativi nuclei familiari dei deceduti".

LE NORME COMUNALI IN MATERIA - Il "Regolamento del Servizio di Trasporti Funebri", approvato dal Consiglio comunale il 20 dicembre 2011, impone di provvedere ai trasporti funebri che si rendessero necessari in situazione di abbandono della salma, o disinteresse alla stessa, nonché di indigenza, per lo meno presunta, di quanti dovuti a sopportarne gli oneri di determinati servizi funebri. Si precisa inoltre nell'atto che "tali servizi funebri, o prestazioni che siano parti di essi, coincidono con quelli che non abbiano natura istituzionale, cioè non direttamente derivanti

dall'obbligo del Comune di rimuovere le salme e di trasportarle nei luoghi d'osservazione, per ragioni di pubblica igiene e sanità o per disposizione delle autorità giudiziarie".

I PRECEDENTI - Diversa, infatti, è invece la vicenda del decesso, avvenuto a giugno nel locale presidio ospedaliero, di un cittadino extra-comunitario, in condizioni di presunta indigenza ed assenza di parenti tenuti alle spese di trasporto e tumulazione della salma, per il quale il Comune si è accollata la spesa di 500 euro. Ripercorrendo la casistica precedente su tale argomento ci si trova di fronte ad altre spese sostenute dal Comune: 1.750 euro pagati dal Comune per il decesso il 16 febbraio 2012 nell'agro di un uomo in situazione di abbandono e di presunta assenza di riferimenti familiari; nel settembre 2012 debito fuori bilancio riconosciuto per 2.223,35 euro per spese rivenienti da servizi funebri prestati a tre cittadini indigenti, per la rimozione e trasporto di salme a seguito di morti violente, accidentali o in fattispecie di disinteresse dei familiari; 4.300 euro per 6 cittadini indigenti deceduti nel 2011; debito fuori bilancio riconosciuto di 2.054 euro per spese funebri sostenute nel 2009 e 2010.



DECISIONE Previsti aiuti a famiglie indigenti anche per le spese funebri

TRANI C'È TEMPO FINO A DOMENICA 21 SETTEMBRE PER VISITARE LA MOSTRA ALLESTITA PRESSO IL MUSEO DIOCESANO PER IL BICENTENARIO DELL'ARMA

Due secoli con i carabinieri tra uniformi, collezioni e arte

● **TRANI.** C'è tempo fino a domenica 21 settembre per visitare la mostra di uniformi storiche dell'Arma dei Carabinieri, allestita presso il Museo Diocesano di Trani nell'ambito delle celebrazioni per il Bicentenario dell'Arma dei Carabinieri.

Inaugurata lo scorso martedì 16 settembre alla presenza del comandante provinciale dei Carabinieri di Bari Rosario Castello, del presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani Francesco Ventola e del sindaco di Trani Luigi Riserbato, sarà possibile ammirarla ogni giorno dalle 9 alle ore 22.

La mostra d'arte contemporanea e collezionismo storico a tema libero, dal titolo "200 anni di storia a tutela dei cittadini e dell'arte", è curata dalla Legione Carabinieri "Puglia", in collaborazione con la Provincia, il Comune di Trani ed il locale Museo Diocesano. Vi esibiscono le proprie opere collezionisti, pittori, ritrattisti e disegnatori (ma anche componenti dell'Arma

con la passione per l'arte), tutti selezionati dal Capitano Michele Miulli, in collaborazione con l'Associazione Culturale "Italia in Arte" di Brindisi.

Tra questi Vitorozzo Pastore (raccolta di cartoline storiche, edite dalle Legioni Carabinieri e dalla Scuola Allievi, dalla fine dell'800 al secondo dopoguerra, ed alcuni disegni realizzati dagli alunni delle scuole medie ed elementari di Casamassima), Paolo Caradonna (collezione di oltre quaranta divise storiche dell'Arma a partire dal 1880 e sino agli anni '70 del secolo scorso) e Francesco Minunni (collezione di modellismo statico con riferimento ai mezzi utilizzati dall'Arma negli interventi di man-

tenimento dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica).

Numerosi, poi, gli artisti componenti dall'Arma, tra cui Andrea Aprile e Nicola Carella, (1ª Compagnia dell'11º Battaglione Carabinieri "Puglia") il pittore e disegnatore Ivan Pignataro (Legione Carabinieri "Marche"), il ceramista Anicito Maurizio (Legione Calabria), Salvatore Pulieri (Legione "Puglia"), oltre al finanziere tranese Aniello Palmieri, artista eclettico ed esperto di design. Due i dipinti presentati dal Capitano Michele Miulli e provenienti da una collezione privata: "Carabinieri a cavallo" (olio su tela di Carlo Acciari, mitico pittore dei Cavalli della Garbatella) e "San

Nicola in barca tra carabinieri" del materano Michele Martinelli.

Ancora, il ritrattista Giovanni Lamachia, Rocco Barbarito, il mosaicista di origini albanesi Nebi, lo scultore Pace Potenzieri Pino (con un San Nicola "Carabiniere"), Dario Chiavarini e Dino Sambiasi, gli studenti-artisti Valeria Mari e Gianluca Quaranta, la vetrofusione di Michele Todisco, le pittrici foggiane Michela Sepe e Maria Pia De Stefano, Cosimo Tiso, i pittori salentini Muscettola, Ancona, Santoro, Stasi, Francesco D'Elia, Vincenzo Polastri, e Matria, l'eclettica pittrice calabrese Lena Gentile, la catanese Manuela Manzella, la ferrarese Maurizzia Braga e l'avellinese Carla Di Lascio. Infine le grandi tele dedicate ai carabinieri dall'artista molisana Antonietta Caruso. La mostra si è completerà con opere degli studenti-artisti degli Istituti d'Arte pugliesi che hanno partecipato al concorso indetto dal Comando Generale dell'Arma.

BARLETTA DOMANI SARÀ ORDINATO SACERDOTE

BARLETTA DOMENICA SI TERRÀ UN INCONTRO NELLA PARROCCHIA DI SAN NICOLA

Don Nicola, il prete che faceva l'operaio L'esperienza delle missioni fra carità e impegno civile

● **BARLETTA.** Don Nicola Salvemini, 35 anni barlettano, è una persona che quando capace di ascoltare. È abituato a farlo a tal punto che proprio ad una «età avanzata» ha saputo ascoltare la «vocazione del Signore».

Infatti, sino a non molti anni fa, ha lavorato come addetto alla manutenzione in un'azienda di accessori di plastica. Da domani, sabato 20 settembre, inizierà a «lavorare ufficialmente» per il Signore. Infatti alle 19.30 nella parrocchia del



Don Nicola Salvemini

dattore del giornale della parrocchia, ha detto: «Il concetto di vocazione è particolare e credo non possa essere descritto con una definizione universalmente valida. Posso parlarne solo partendo da ciò che l'esperienza vissuta mi suggerisce. Innanzitutto è importante rileggere la propria storia, scorgendo nei propri ricordi - nelle persone incontrate, nelle situazioni entusiasmanti o tragiche vissute - la presenza di Dio. Non sempre ci si rende conto che proprio lì, dove mai sareste andato a cercare il Signore, in quella situazione di gioia o di estremo dolore, Lui ti stava parlando».

E lui, don Nicola, è stato bravo ad ascoltarlo.

[Giuseppe Dimiccoli]

● **BARLETTA.** Domenica 21 settembre, nella Parrocchia San Nicola a Barletta, si terrà il "VI Convegno Missionario Diocesano" sul tema "Cooperazione: Verso le periferie cuore della missione. Il convegno, promosso e curato dal Centro Missionario Diocesano "Padre Raffaele Di Bari, Loribamoi", si svolgerà secondo il seguente programma: Alle 16, accoglienza dei partecipanti; 16.15, «Aiutiamoci ad uscire» S. Ecc. Mons. Giovan Battista Pichierri, Arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie. Alle 16.30 relazione: «Cooperazione: verso le periferie» a cura di don Amedeo Cristino, direttore del Cum di Verona. Seguiranno dei «Laboratori di Gruppo: Centro e periferie», alle 19.30 ci sarà la messa presieduta da don Amedeo Cristino.

Alle 20.30 ci saranno le testimonianze: dal cuore della missione di Don Mario Pellegrino (Brasile), Don Vito Carpentiere (Uganda) con le conclusioni, Don Ruggiero Caporusso, Direttore CMD e la consegna alle parrocchie del materiale missionario 2014.

«Nel tema della prossima Giornata Missionaria Mondiale "Periferie, cuore della mis-

sione" è contenuta una duplice "pro-vocazione" per la nostra chiesa diocesana: accogliere l'invito ad uscire dal nostro modo di pensare e vivere, per essere Chiesa attratta dai "lontani della terra" per riscoprire il "cuore" della missionarietà.

Il cammino di quest'anno pastorale, con le rispettive assemblee sinodali, la nostra preghiera, incontro personale con Gesù, Colui che ci ha sedotti, e le cooperazioni missionarie che ci accingiamo a vivere ci confermano quanto detto dal Santo Padre: «evangelizzatori con spirito significa evangelizzatori che pregano e lavorano... occorre sempre coltivare uno spazio interiore che conferisce senso cristiano all'impegno e all'attività» (Evangelii Gaudium, 262), per ricordare a tutti noi che solo



MISSIONARIO P. Raffaele Dibari

«uniti a Gesù, possiamo cercare quello che Lui cerca, amare quello che Lui ama» (EG, 67)», ha scritto il nel suo messaggio l'arcivescovo monsignor Giovanni Battista Pichierri per la Giornata Missionaria Mondiale, che sarà celebrata il 19 ottobre 2014.

[gd]

le altre notizie

BARLETTA

L'ANTEAS OGGI ALL'ITACA «Alimenti...amo bambini futuri»

■ Oggi venerdì 19 settembre alle 17 all'Itaca Hotel organizza il convegno «Alimenti...amo bambini futuri» per analizzare il tema dell'alimentazione sana e genuina che ben si coniuga con il percorso di vita di ogni essere umano, di quel bimbo che diverrà adulto fino a raggiungere la terza età organizzato dalla Anteas di Barletta. Interverranno Raffaele Caprio vicepresidente nazionale Anteas; Giuseppe Dimiccoli, Giornalista de La Gazzetta del Mezzogiorno ed esperto europeo che tratterà della strategia europea contro l'obesità; Ferdinando Chiorazzo, primario del reparto di Pediatria Ospedale Dimiccoli Barletta; Annalisa Zenzola, geriatra; Raffaella Dembech, dietista; Carmela Rizzi psicologa; Ruggiero Mennea, consigliere Regionale, Emanuele Castrignanò, Segretario Generale Fnp - Cisl Puglia Basilicata. Moderatrice dell'eventosarà la giornalista Floriana Tolve. L'iniziativa messa a punto in collaborazione con il Comune di Barletta, la Provincia Bat, la Regione Puglia, il Consolato di Malta, la Rotary Club Canosa e il supporto di sponsor privati si concluderà con la donazione al Reparto di Pediatria dell'Ospedale Dimiccoli di Barletta di un saturimetro, importante strumento utile alla misurazione dell'ossigeno.

BISCEGLIE

DOMENICA 21 SETTEMBRE Giro turistico nella storia

■ Appuntamento col giro turistico guidato nella storia della città di Bisceglie. Domenica 21 settembre, con partenza da piazza Margherita di Savoia alle ore 10, sarà possibile con l'iniziativa "Bisceglie... Strada facendo" percorrere un itinerario tra luoghi e monumenti del Settecento. È obbligatoria la prenotazione (max 50 persone). Per info: Giovanni Di Lido al tel. 328.1330774.



Andria, incontro “La famiglia al centro”: racconti di esperienze educative con minori

(19 settembre 2014) ANDRIA- Un appuntamento di estremo interesse sociale è programmato nella città di Andria per il giorno martedì 23 settembre 2014, alle ore 19,00 presso il Chiostro S. Francesco.



Verranno proposti racconti di esperienze rieducative con protagonisti i minori, con la risorsa dei **GRUPPI DI PAROLA** per figli di genitori separati.

Interventi:

- Avv. **Nicola Giorgino** Sindaco di Andria
- Avv. **Magda Merafina** Assessora alle Politiche Sociali del Comune di Andria
- Dott.ssa **Paola Farinacci** mediatrice familiare e conduttrice di Gruppi di Parola, servizio di psicologia clinica per la Coppia e la Famiglia Università Cattolica di Milano
- Dott.ssa **Marta Bonadonna** mediatrice familiare e conduttrice di Gruppi di Parola, servizio di psicologia clinica per la Coppia e la Famiglia Università Cattolica di Milano
- Dott. **M. Dupuis** Fondatore e presidente del Centro Educativo Ca Edimar di Padova
- Dott.ssa **Grazia Di Renzo** Educatrice Prof.le del Centro famiglie Icaro di Andria

Modera l'incontro **Giovanna Ribatti** Psicoterapeuta , Responsabile Centro Famiglie Icaro di Andria.

La cittadinanza è invitata.

La Famiglia al "Centro". Racconti di esperienze ri-educative con minori

19 settembre 2014

Ufficio Stampa Csv "San Nicola"



Racconti di tre esperienze ri-educative con minori e di supporto ai genitori

i Gruppi di Parola, Ca' Edimar e i centri famiglia Icaro ed Armonie

In Italia, i **Gruppi di Parola** sono una realtà piuttosto recente: sono stati introdotti per la prima volta nel 2006 dalla professoressa Costanza Marzotto, presso il Servizio di Psicologia clinica per la coppia e la famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

I gruppi di parola rappresentano per quelle famiglie divise, una risorsa nelle quali i figli possono mettere parola sul dolore, prendere le distanze dal conflitto ed avere una nuova consapevolezza dei propri bisogni e delle proprie domande.

Ca' Edimar è una struttura destinata all'accoglienza, sia residenziale che diurna, di minori in età adolescenziale per rispondere al loro bisogno di supporto e socializzazione anche attraverso l'incontro con figure adulte significative che sopperiscano all'assenza del contesto familiare di origine, caratterizzato da crisi, problematiche laceranti o inesistenza totale del nucleo familiare stesso.

I 2 **centri famiglia Icaro ed Armonie**, gestiti dalla Cooperativa Sociale Società e Salute e dalla Cooperativa Sociale Nuove Prospettive, sono presenti ad Andria nei quartieri S. Valentino-Camaggio e Zona 167 già dal 2000 e sono ormai diventati punti di riferimento e luoghi di prevenzione dove le famiglie trovano un sostegno psico-educativo, un accompagnamento in situazioni multiproblematiche più o meno gravi, ed una possibilità di confronto costante con un'equipe multidisciplinare esperta che risponde ai bisogni e alle domande che inevitabilmente emergono in coloro i quali vivono l'esperienza della coppia e della genitorialità.





Seminario Spazi Migranti “Il lavoro di rete come dialogo interculturale”

19 settembre 2014

ANDRIA – “Il lavoro di rete come dialogo interculturale”. E’ questo il titolo del secondo dei cinque seminari di formazione ed aggiornamento destinato a tutti gli operatori coinvolti nel progetto “Spazi Migranti”, il Centro Interculturale per cittadini migranti promosso dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani per favorire l’integrazione sociale, economica e culturale dei cittadini stranieri che vivono nel territorio.

“Spazi Migranti”, finanziato dalla Regione Puglia e dalla stessa Provincia attraverso il Settore Politiche Sociali, fa leva su una serie di azioni, progetti ed attività, destinati a costruire una sorta di puzzle dell’integrazione. A riguardo, dopo aver approfondito le tecniche e gli strumenti per la comunicazione interculturale, questa volta il percorso seminariale analizzerà l’importanza del lavoro rete nel campo dell’immigrazione, che coinvolge il terzo settore e diversi servizi territoriali, quali i servizi anagrafici, i servizi sociosanitari dei Comuni, i Piani Sociali di Zona ed i Centri per l’Impiego.

Il Centro Interculturale “Spazi Migranti”, infatti, si pone come luogo di riferimento per l’aggregazione delle persone immigrate e dei loro familiari e si propone quale strumento privilegiato per sviluppare informazione, orientamento e servizi di accompagnamento rispetto alla corretta fruizione dei servizi sociali, sanitari, dell’istruzione e del lavoro.

Di conseguenza, per accrescere il livello di competenze degli operatori impegnati nelle varie iniziative offerte da “Spazi Migranti”, la Provincia di Barletta – Andria – Trani, in collaborazione con l’Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Puglia e l’Associazione Etnie, ha organizzato il seminario “Il lavoro di rete come dialogo interculturale”, in programma **martedì 23 settembre 2014 a Trani, a partire dalle ore 9.30, presso la sede della Provincia in Viale De Gemmis 42-44.**

Per ulteriori informazioni è possibile inviare una mail all’indirizzo enea@provincia.bt.it

Il programma della giornata prevede i saluti iniziali del Dirigente del Settore Politiche Sociali della Provincia Caterina Navach. Seguiranno gli interventi dell’Assistente sociale della Provincia Pamela Giotta, del sociologo ed antropologo Mauro De Cillis, dell’Assistente sociale del Comune di Bari Silvana Serini, dell’Assistente sociale dell’Ufficio di Piano di Gioia del Colle Isabella Bello.

Nella sessione pomeridiana del seminario, spazio invece ad Angela Gioino e Giambartolo Barberio del Centro di Formazione e Servizi delle Camere di Commercio di Bari Ifoa, alla responsabile dell’agenzia formativa Enap Puglia Tiziana Angiulli, a Vinod Francesco Monopoli di Aps Etnie ed alla mediatrice culturale di Aps Etnie Marsida Leka.

Modererà i lavori il Direttore di FrontieraTv Emiliano Moccia.

Biciclabili di Legambiente: il decalogo del ciclista

Sperimentata quella che sarà la pista ciclabile di Corso Cavour



[STEFANO MASSARO](#)

Venerdì 19 Settembre 2014

Una pista ciclabile su Corso Cavour, nel tratto tra Parco IV Novembre e la zona pedonale nella Città di Andria, per realizzare il progetto Biciclabili che, con i volontari di Legambiente, ha permesso a decine di piccoli e grandi ciclisti di imparare il "decalogo del ciclista": «I ciclisti devono ricordarsi che anche loro come automobilisti o motociclisti devono rispettare le regole del codice della strada – ha detto Riccardo Larosa, Presidente di Legambiente Andria – semafori rossi, sensi unici ed in particolare bisogna ricordarsi come anche nelle zone pedonali la bicicletta vada portata a mano e non in sella. Noi oggi siamo qui proprio per lanciare la necessità di rispettare le regole attraverso questo decalogo che consegniamo a tutti i partecipanti».

L'evento ha difatto anticipato l'installazione della vera e propria pista ciclabile su quell'arteria cittadina già deliberata dalla giunta comunale andriese. Regole del buon ciclista, invece, che hanno visto la creazione di tre check point nei quali obliterare correttamente il proprio passaggio con il rispetto del decalogo, sino alle diverse estrazioni di premi in Piazza Catuma: «Prima delle piste ciclabili potremmo costruire percorsi formativi specifici – ha proseguito Riccardo Larosa – ora c'è la volontà politica che si dovrebbe tradurre in atti concreti e quindi bisogna anche informare a formare i cittadini su come utilizzare le piste ciclabili ma soprattutto le biciclette».

Entusiasmo in Piazza sino a sera tarda, poi, per l'evento parallelo di "Impariamo a pedalare" a cura di AndriaBike ed Avis Andria sempre nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile.





VENERDÌ 19 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Associazione "Linea Azzurra"

Sostegno psico-pedagogico gratuito per minori

Linea Azzurra si impegna anche quest'anno a favore di bambini in situazioni di particolare disagio

LA REDAZIONE



Riprende il sostegno psico-pedagogico gratuito a minori italiani e stranieri in situazioni di disagio, marginalità, a rischio di dispersione scolastica e devianza a cura dell'associazione "Linea Azzurra".

Si prevedono: corsi di formazione per operatori, genitori, nonni; incontri con i docenti; laboratori d'informatica, musica, teatro, ecc.

Sulla base di convenzione tra l'Università degli Studi di Bari e Linea Azzurra, gli iscritti a Scienze della Formazione, a Tecniche Psicologiche possono praticare tirocinio presso l'associazione, facendone richiesta alla Segreteria dell'Università.

Per comunicazioni e informazioni contattare il numero 080 - 3022873 o rivolgersi presso la sede di Linea Azzurra, in via della Repubblica n°15 , nei giorni 22/23 settembre dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

venerdì 19 settembre 2014

Paesaggio culturale e sistema ipogeo nell'Alta Murgia: tra fede, dimore e sepolture



BARI - Il Club UNESCO di Cassano delle Murge con SIGEA Sezione Puglia il 20 e 21 settembre 2014 celebrano la 31° edizione delle Giornate Europee del Patrimonio con il convegno "Paesaggio culturale e sistema ipogeo dell'Alta Murgia: tra fede, dimore e sepolture", sabato, 20 settembre - Cassano delle Murge - Sala Consiliare ore 18,00, e domenica 21 settembre con l'escursione "Santuari, gravi, specchie, paludi e piscine nelle Murge di Cassano: un percorso nel Patrimonio Culturale storico e geologico", partenza ore 8.15 piazzale Convento S.Maria degli Angeli e ore 18.00 visita guidata in Palazzo Miani-Perotti e Grotta Nisco.

Le iniziative saranno occasione di valorizzazione del Patrimonio locale e per una consapevole lettura della geomorfologia e dell'organizzazione del territorio più attenta alla civiltà ed alla cultura dell'uomo che quel territorio e paesaggio ha prodotto e organizzato.

INFO: Salvatore Valletta 338/4158594

[Home](#) / [Dai Comuni](#) / [Cassano delle Murge](#) /

Alla scoperta dei tesori di Cassano

Di [Redazione](#) / 19 settembre 2014 /



CASSANO DELLE MURGE – Anche Cassano delle Murge (Bari) apre le porte alla 31^a edizione delle Giornate Europee del Patrimonio. Il Club UNESCO, nell'ottica della valorizzazione del patrimonio culturale e della diffusione della conoscenza dello stesso, organizzano per il **20 settembre alle ore 18:00 presso la Sala consiliare del Comune di Cassano Murge** un incontro dal titolo **“Paesaggio culturale e sistema ipogeo nell'Alta Murgia: tra dimore luoghi di culto e sepolture”**, nel corso dell'incontro sarà presentato l'itinerario nel patrimonio geo-culturale progettato per una fruizione più ampia dei Beni del territorio.

Per il 21 settembre, invece, saranno fruibili con visite guidate i luoghi individuati nell'itinerario presentato:

alle ore 8:15 si svolgerà un'escursione-trekking sulla Murgia aperta a tutti i cittadini a cura di Nicola Diomede e Francesco del Vecchio e la collaborazione dei geologi della SIGEA Sez. Puglia.

alle ore 11:30 seguirà una visita guidata alla grotta di Cristo a cura di Francesco del Vecchio (speleologo CARS Altamura)

alle ore 18 ci sarà la visita guidata a Palazzo Miani-Perotti e all'esposizione permanente “Grotta Nisco e l'Età del Rame nell'Alta Murgia” a cura di Cristina Ranieri, dott.ssa in Storia dell'Arte e l'architetto Isabel Caferra del Club UNESCO di Cassano.

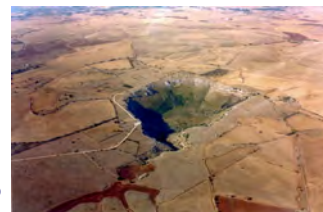
L'iniziativa si svolge con il patrocinio del Comune di Cassano, del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e della Federazione Speleologica Pugliese. Il Club UNESCO di Cassano, con quest'iniziativa che si inserisce nel progetto pluriennale del Club “testimonianze simboliche e creazione dell'identità”, prosegue idealmente il percorso avviato lo scorso anno con la creazione e donazione dei pannelli didattici di Grotta Nisco e l'Età del Rame nell'Alta Murgia. In particolare promuove la conoscenza e valorizzazione del paesaggio murgiano, delle principali emergenze geo-morfologiche del territorio, della sua utilizzazione nel tempo e delle testimonianze e tracce presenti nel territorio. Le grotte rappresentano di per sé uno straordinario elemento paesaggistico, tali cavità scavate dal vento, dalle acque e talvolta dall'azione dell'uomo, molto spesso racchiudono segni della frequentazione umana, con tracce di vita o di morte dei culti, delle attività quotidiane, o con testimonianze della creatività artistica fino alla conservazione di resti umani o di animali. Sono beni singolari nella loro conformazione, preziosi nelle loro tradizioni storico-culturali. Tra le 28 grotte cassanesi censite nel Catasto speleologico, alcune grotte individuate per questo itinerario tematico rientrano nel gruppo caratterizzato da tracce di frequentazione umana: tra queste ricordiamo la grotta di *S. Candida* e la grotta di *Santa Maria degli Angeli*, diventata nei secoli un'importante meta di religiosità per la presenza dell'affresco Mariano, *Sant'Angelo*, *Grotta Nisco*, con ritrovamenti archeologici di tipo eneolitico-età del rame, la grotta del Lupo e di Cristo utilizzata come rifugio sotto roccia in età preistorica: questi ambienti ipogei rappresentano uno straordinario patrimonio; la valorizzazione di questi monumenti geologico-culturali e la conoscenza del patrimonio naturale costituiscono il punto di partenza per la loro protezione e valorizzazione.

Locandina e Programma: <http://www.sigeaweb.it/sigeapuglia/520-paesaggio-culturale-e-sistema-ipogeo-nell-alta-murgia-tra-fede-dimore-e-sepolture.html>

Bari - Progetto Geositi: concluso il primo censimento. L'elenco è stato consegnato alla Regione Puglia

19/09/2014

Il raggruppamento temporaneo d'impresе (Rti) che riunisce il Consorzio Uni.Versus, la Società Italiana di Geologia Ambientale (Sigea), l'Università di Bari e l'Università di Genova ha consegnato all'assessorato all'Assetto del territorio della Regione Puglia, retto da Angela Barbanente, l'elenco dei siti pugliesi d'importanza geologica. Si tratta del primo censimento ai sensi della legge regionale n.33/2009.



pulo di Altamura

L'elenco include 440 località così suddivise per provincia:

87 Bari
21 Bat
57 Brindisi
66 Foggia
147 Lecce
62 Taranto

La Regione Puglia deciderà, su proposta del comitato tecnico che sovrintende il Progetto Geositi costituito da Francesca Pace, dirigente del Servizio Assetto del territorio della Regione Puglia e responsabile della Linea 4.4 Po Fesr 2007-2013, Michele Chieco e Roberto Fuiano, geologi del Servizio Ecologia della stessa Regione, Giuseppe Mastronuzzi, docente universitario del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari nonché coordinatore tecnico-scientifico, quali saranno i geositi, le emergenze geologiche, i geositi speciali e i monumenti naturali da inserire definitivamente nel catasto regionale.

Le realtà censite non sono state classificate rigidamente perché le loro caratteristiche le rendono collocabili in più categorie. Le linee guida approvate nel tavolo tecnico tra il Rti e la Regione così distinguono le emergenze geologiche e i geositi.

Emergenza geologica: «Un elemento o una porzione del territorio regionale che dal punto di vista geologico assume caratteri distintivi rispetto alle aree circostanti, anche in relazione ai suoi caratteri paleo-etno-antropologici. Tale elemento territoriale testimonia a scala locale, regionale o globale eventi e/o processi geologici significativi, con caratteri di rarità o di esclusività alla scala di riferimento. Al geosito è riconosciuto un interesse primario per la conservazione».

Geosito: «Un elemento o una porzione del territorio regionale che dal punto di vista geologico assume caratteri distintivi rispetto alle aree circostanti, anche in relazione ai suoi caratteri paleo-etno-antropologici. Esso testimonia a scala locale, regionale, o globale eventi e/o processi geologici significativi, senza caratteri di unicità o di esclusività alla scala di riferimento».

Il Progetto Geositi è importante non soltanto per l'aspetto strettamente scientifico, ma per le ricadute sociali ed economiche che può generare soprattutto per le comunità locali. Intende infatti restituire ai pugliesi la consapevolezza dell'oggettiva rilevanza della geodiversità. Il patrimonio geologico può così rappresentare, per le comunità locali e per tutti, una risorsa da utilizzare in maniera sostenibile, salvaguardandone nel tempo le caratteristiche uniche.

Le attività del Progetto Geositi finora svolte hanno riguardato, in parallelo, tre direttrici:

 rilievo dei siti d'interesse geologico (effettuato dall'Università di Bari);
 diffusione della conoscenza (Sigea e Uni.Versus);
 implementazione di un WebGis (Sigea, Università di Bari, Università di Genova).

Alcuni dei siti censiti sono conosciuti in Italia e all'estero, altri sono noti agli appassionati dell'escursionismo, altri sono pressoché sconosciuti nonostante risultino di grande interesse naturalistico e di potenziale attrazione turistica. Siti d'indubbio valore geologico nelle sei province pugliesi sono i seguenti.

Foggia Architello San Felice a Vieste
Ventaglio di rotta da maremoto Cauto a Lesina
Dolina Centopozzi a Rignano Garganico
Conoide di Mattinatella a Mattinata
Lago Pescara a Biccari
Miniere di bauxite Murgetta Rossa a Spinazzola
Pantano Sant'Egidio a San GiovanniRotondo
Tracce fossili di Piscichnusa Vieste
Faraglione Pizzomunno a Vieste
Dolina Pozzatina a San Nicandro Garganico
Punta Pietre nere a Lesina
Santuario San Michele a Monte Sant'Angelo
Sorgente San Nazario a Sannicandro Garganico
Ventaglio di rotta da maremoto Sant'Andrea a Lesina
Ventaglio di rotta da maremoto Schiapparo a Lesina

Bat Lama Santa Margherita e Conca anomia ad Andria
Il Pulo di Gurgo ad Andria
Successione stratigrafica San Giovanni a Trani
Chiesa di San Michele a Minervino Murge
Stagno Goglia a Minervino Murge

Bari Calcari rudiste a Putignano
Calcari ittici a Rutigliano
Grotta delle Mura a Monopoli
Grotte di Castellana
Lago Agnano a Conversano
Lago Castiglione a Conversano
Grotta di Lamalunga ad Altamura
Cava Pontrelli ad Altamura
Pulo di Altamura
Pulo di Molfetta
Grotta santuario di Santa Maria degli Angeli a Cassano delle Murge
Cisterna Santiquando a Cassano delle Murge
Vulcanello di fango a Gravina in Puglia
Stagno I Vuotani a Cassano delle Murge

Taranto Fiume Chidro a Manduria
Fonte pliniano a Manduria
Gravina a Castellaneta
Salina dei Monaci a Manduria

Brindisi Punte Penne e del Serrone a Brindisi
Saline Punta Contessa a Brindisi

Lecce Grotta Fetida a Santa Cesarea Terme
Grotta Gattulla a Santa Cesarea Terme
Grotta Sulfurara a Santa Cesarea Terme
Grotta Sulfurea a Santa Cesarea Terme
Grotta Zinzulusa a Castro
Scogliera oligocenica a Castro
Berma tsunami Torre Sant'Emiliano a Otranto
Vora Vitigliano a Santa Cesarea Terme

Il censimento è stato presentato attraverso un' articolata campagna di divulgazione e di comunicazione coinvolgendo diversi settori della società civile e degli enti preposti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio geologico e naturalistico pugliese.

In particolare sono state coinvolte sei scuole superiori, una per provincia, enti parco, enti pubblici, addetti al turismo, associazioni di protezione ambientale e guide escursionistiche.

Le sei scuole superiori che hanno partecipato al Progetto Geositi sono state: l' Istituto tecnico Pitagora di Taranto, il Liceo scientifico Enrico Fermi di Bari, l' Istituto d'istruzione Giannone-Masi di Foggia, l' Istituto professionale Sandro Pertini di Brindisi, l' Istituto d'istruzione Egidio Lanoce di Maglie (Lecce), il Liceo statale Enrico Fermi di Canosa (Bat).

La campagna di divulgazione sarà conclusa, dopo l'estate, organizzando a Bari una giornata di studi e un'escursione sul territorio per presentare i risultati acquisiti e le attività svolte.

Presso il Laboratorio Geoinformatico del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali è stato approntato il WebGis. Lì saranno rese disponibili e consultabili tutte le schede rilevate anche attraverso specifiche applicazioni. L'indirizzo web è: <http://bit.ly/catastogositipuglia>.



VENERDÌ 19 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Da Agosto 2013, 300 i pazienti che hanno fatto richiesta del servizio con 450 esami svolti

Presentato stamane il servizio di Radiologia domiciliare

Il progetto dell'Asl Bat si rivolge ad anziani e disabili o pazienti che, nelle fasi post-operatorie, necessitano di controlli radiologici

FRANCESCO CONVERSANO

Con l'attivazione per progetto di Radiologia domiciliare, l'Asl Bat ha raggiunto un primato in tutto quanto il sud d'Italia.

Questo servizio, svolto in collaborazione con l'Associazione nazionale tecnici sanitari di radiologia medica, ha l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio dei cittadini anziani e disabili o dei pazienti che, nelle fasi post-operatorie, necessitano di controlli radiologici, ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere o territoriali di assistenza.



«Questo progetto - ha affermato il DG della Asl Bat Gorgoni - è per noi una scommessa. Attivo da Agosto scorso, prevede una stretta collaborazione tra tecnici dell'Associazione ed i medici radiologi della Asl che effettuano le refertazioni».

A beneficiarne possono essere, come già detto, anziani e disabili o pazienti che, nelle fasi post-operatorie, necessitano di controlli radiologici, oppure pazienti distrettuali che non possono fare una banale procedura radiologica, ma non solo: «Vogliamo utilizzare questo servizio per effettuare gli esami radiologici della Casa Circondariale di Trani - ha continuato Gorgoni -. Per questo stiamo acquistando un sistema digitalizzato di stampa e refertazione, da dare in dotazione all'associazione per l'esecuzione della prestazione, che consentirà di velocizzare ed automatizzare le procedure di diagnostica e refertazione».

Il servizio, partito ad Agosto 2013, **in un anno ha fatto registrare gli interventi su 300 pazienti con 450 esami svolti**. Per poter usufruire del servizio, lo specialista fa richiesta di prestazione di Radiologia domiciliare. I radiologi dell'associazione concordano con il paziente il giorno per effettuare l'esame e ritirano la prescrizione ed il ticket se dovuto. La stampa delle immagini e la conseguente refertazione avviene nelle strutture di Radiologia più vicine al domicilio del paziente. L'esame con la refertazione viene ritirato dal parente o dal delegato nei tempi concordati.

Radiologia Domiciliare: convenzione attiva nella ASL BT

Primo servizio nel mezzogiorno. Obiettivo ridurre i disagi



[STEFANO MASSARO](#)

Venerdì 19 Settembre 2014 ore 10.44

La Radiologia a misura di casa: è questa l'idea della convenzione avviata tra Asl Bt ed Associazione nazionale dei tecnici sanitari di radiologia medica e presentata questa mattina all'Ospedale "Bonomo" di Andria. Radiologia domiciliare che vede impegnati diciotto tecnici radiologi volontari per prestazioni nell'intero territorio provinciale. In realtà il servizio è attivo già da due anni grazie ad un contributo della Fondazione Megamark e, solo nell'ultimo anno di attività sino al mese di luglio scorso, sono stati effettuati 450 esami per 300 pazienti.

La convenzione con la ASL, prima nel sud Italia e partita nel mese di agosto, ha come obiettivo di ridurre al minimo il disagio dei cittadini anziani e disabili o dei pazienti che, nelle fasi post-operatorie, necessitano di controlli radiologici ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere e territoriali di assistenza. «Il progetto ha lo scopo di migliorare l'assistenza - ha detto il Direttore Generale della ASL BT, Giovanni Gorgoni - e limitare i disagi lì dove è possibile. Il progetto è rivolto soprattutto ad assistiti territoriali in Adi o ospitati nelle Rsa per i quali vi sono situazioni di allettamento forzato o disabilità psico-fisica a cui è reso difficoltoso o sconsigliabile lo spostamento dal proprio domicilio. Lo specialista fa richiesta di prestazione domiciliare, ed una volta concordato l'intervento con il paziente vi è la l'effettuazione dell'esame dopo aver ritirato la prescrizione ed eventualmente, ove dovuto, il pagamento del ticket. La stampa delle immagini, infine, avviene nel più vicino nosocomio assieme alla refertazione. Il tutto realizzato in stretta collaborazione con tutte le unità operative di Radiologia della ASL BT».

Il progetto sperimentale, prevede la possibilità di realizzare esami radiologici del torace, del bacino, dell'anca, delle articolazioni e degli arti superiori ed inferiori. Non è possibile effettuare, invece, esami della colonna vertebrale. L'appropriatezza della diagnosi è certificata dagli specialisti della ASL ed il progetto resta una vera e propria scommessa: «Un altro importante obiettivo sarà quello di utilizzare questo sistema per effettuare esami radiologici nella Casa Circondariale di Trani grazie all'acquisto di un digitalizzatore direttamente collegato tramite wireless al nosocomio di riferimento».



Radiologia Domiciliare: convenzione attiva nella ASL BT

Primo servizio nel mezzogiorno. Obiettivo ridurre i disagi

REDAZIONE CANOSAVIVA

Venerdì 19 Settembre 2014 ore 16.17

La Radiologia a misura di casa: è questa l'idea della convenzione avviata tra Asl Bt ed Associazione nazionale dei tecnici sanitari di radiologia medica e presentata questa mattina all'Ospedale "Bonomo" di Andria. Radiologia domiciliare che vede impegnati diciotto tecnici radiologi volontari per prestazioni nell'intero territorio provinciale. In realtà il servizio è attivo già da due anni grazie ad un contributo della Fondazione Megamark e, solo nell'ultimo anno di attività sino al mese di luglio scorso, sono stati effettuati 450 esami per 300 pazienti.

La convenzione con la ASL, prima nel sud Italia e partita nel mese di agosto, ha come obiettivo di ridurre al minimo il disagio dei cittadini anziani e disabili o dei pazienti che, nelle fasi post-operatorie, necessitano di controlli radiologici ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere e territoriali di assistenza. «Il progetto ha lo scopo di migliorare l'assistenza – ha detto il Direttore Generale della ASL BT, Giovanni Gorgoni – e limitare i disagi lì dove è possibile. Il progetto è rivolto soprattutto ad assistiti territoriali in Adi o ospitati nelle Rsa per i quali vi sono situazioni di allettamento forzato o disabilità psico-fisica a cui è reso difficoltoso o sconsigliabile lo spostamento dal proprio domicilio. Lo specialista fa richiesta di prestazione domiciliare, ed una volta concordato l'intervento con il paziente vi è la l'effettuazione dell'esame dopo aver ritirato la prescrizione ed eventualmente, ove dovuto, il pagamento del ticket. La stampa delle immagini, infine, avviene nel più vicino nosocomio assieme alla refertazione. Il tutto realizzato in stretta collaborazione con tutte le unità operative di Radiologia della ASL BT».

Il progetto sperimentale, prevede la possibilità di realizzare esami radiologici del torace, del bacino, dell'anca, delle articolazioni e degli arti superiori ed inferiori. Non è possibile effettuare, invece, esami della colonna vertebrale. L'appropriatezza della diagnosi è certificata dagli specialisti della ASL ed il progetto resta una vera e propria scommessa: «Un altro importante obiettivo sarà quello di utilizzare questo sistema per effettuare esami radiologici nella Casa Circondariale di Trani grazie all'acquisto di un digitalizzatore direttamente collegato tramite wireless al nosocomio di riferimento».



BARI

**Domenica 21 nel IV Municipio
appuntamento con "4 Amici in Bici"**

Si terrà domenica 21 settembre, promossa dal IV Municipio, "4 Amici in Bici" una biciclettata aperta a tutta la cittadinanza che toccherà i quartieri di Loseto, Ceglie, Santa Rita e Carbonara. L'iniziativa, organizzata per sensibilizzare i cittadini ai temi della mobilità sostenibile, rientra nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile alla quale il Comune ha aderito. Si comincia alle 10. Percorso su www.comune.bari.it.



Domenica 21 Settembre gioco finale per l'iniziativa Nientepopodimenoche 2014

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, venerdì 19 settembre 2014



L'ultimo appuntamento di Nientepopodimenoche edizione 2014 è per Domenica 21 Settembre ore 18.00-21.00 in Piazza Plebiscito con una grande Festa di giochi ed animazione.

Ad animare l'attività, ci saranno tutte e 8 le associazioni e coop. Sociali che in vario modo hanno dato vita a al progetto (coop. Xiao Yan; coop. Armonia; Ludausilioteca; Associazione genitori AGE; SOS Infanzia; le Terre di Federico; Movimento Azzurro Italia; il Colore degli anni).

Più di 3500 le presenze dei ragazzi registrate durante le varie iniziative e più di 500 i genitori coinvolti a vario titolo nei vari appuntamenti; dal Progetto Avventura S.Geffa alle iniziative di animazione di strada realizzate in diversi luoghi della Città. Nientepopodimenoche è stato capace di produrre in città più 30 appuntamenti di animazione e tutto il programma di animazione estiva del Progetto Avventura S.Geffa che anche quest'anno ha visto la partecipazione di 240 ragazzi impegnati nella rivisitazione della storia dell'Antica Roma.

Un programma che si pone come punto di riferimento nella realizzazione di nuove politiche di tutela e cura dell'infanzia e che andrebbe pensato come un vero e proprio programma d'intervento sociale e turistico a misura di bambini, da svolgersi anche durante altri periodi dell'anno.



SABATO 20 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Oggi nell'ambito della 78ma edizione della campionaria barese

Fiera del Levante, una giornata dedicata alle iniziative di Angeli della Vita

Due gli appuntamenti previsti nello stand del consiglio regionale pugliese

LA REDAZIONE

Il Consiglio regionale pugliese è presente fino a domenica alla **78° Fiera del Levante** in un padiglione dedicato nello stand 152bis nei pressi della Fontana monumentale. "L'Europa in Italia. L'Italia in Europa" è il tema dominante delle attività che si stanno svolgendo quotidianamente.

Oggi alle 10,30 è la volta della presentazione del report "**Gli amici animali**", un progetto didattico realizzato dagli "Angeli della Vita" con il primo Circolo didattico San Giovanni Bosco di Giovinazzo. Interverranno il presidente dell'associazione di volontariato Giuseppe Tulipani e l'assessore comunale alla pubblica istruzione Michele Sollecito, a cui faranno seguito le relazioni dell'attività, con interventi di dirigenti, insegnanti, genitori e volontari. Concluderà i lavori il presidente **Onofrio Introna**.

Alle 16, invece, si parlerà del "**Sostegno estate...2014 alla Fattoria Sociale Lena Lauriola**", con un nuovo intervento del presidente Tulipani, seguito da quello di Daniela Daloi, dirigente della Teca del Mediterraneo. Parleranno anche Pasquale Atlante, vicepresidente di "Angeli della Vita", Silvia De Luca, Anna De Pinto e Stefania Veneto, Antonello Taranto, direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della Asl/Ba, oltre agli assessori giovinazzesi alle pari opportunità Antonia Pansini e ai servizi sociali Michele Sollecito, insieme al sindaco della città Tommaso Depalma. A moderare ci sarà il direttore de "Il Gazzettino di Puglia" Vincenzo De Gregorio.





SABATO 20 SETTEMBRE 2014

CULTURA

L'evento

Caffè Letterario, Notte Bianca dedicata alle disabilità

Giochi, letture, mostre, cucina e tanta musica a partire dalle ore 17

 REDAZIONE

Spazio alla sensibilizzazione nella notte Bianca del Caffè letterario, in programma oggi a partire dalle ore 17.

Spiegano gli organizzatori: «La Notte Bianca di quest'anno sarà più bella, molto più bella, sarà diversa. L'obiettivo di quest'anno è far accorgere i più "distratti" delle difficoltà che i diversamente abili sono costretti ad affrontare ogni giorno a causa del mancato senso comune di civiltà. Abbiamo creato una serie di appuntamenti rivolti a sensibilizzare tutti coloro che intendono migliorare il posto in cui viviamo. Tutto questo è possibile».



L'evento è organizzato dal Caffè Letterario, in collaborazione con le associazioni LeZZanZare, Ciclammino, Polisportiva SportInsieme Sud Barletta e la Torre Magica.

Ecco il programma:

Diversamente Rock!

A partire dalle 17.00:

- Mangiata Ciecata: sarete bendati e portati in giro per assaggiare cibi diversi.
- Giochi in Gamba: spazio sportivo in cui giocare a basket, freccette, ecc... ma seduti su sedie a rotelle.
- Letture al Buio: serie di letture di testi e canzoni che parlano di diversità ma i lettori sono ciechi e accompagnati da un traduttore LIS.
- Mostra al buio o su ruote: mostra di quadri, foto a rilievo per i ciechi e ad altezza terra per visione su carrozzine.
- Happy Disabled: Dj Set di Leo Roots Baccarella
D sabile J.
- Concerto al Buio: Concerto con pubblico bendato.

E inoltre a completamento della serata:

- Torneo di Risiko! "La Disfida" A cura dell'associazione ludica "La Torre Magica".
- Giochi di ruolo a cura della fumetteria Area 51.
- Concerti live a partire dalle 22.00:
- Precious - Depeche Mode Tribute Show
- Love Buzz Nirvana Tribute
- B.ROCKER\$

Tutti gli eventi sono gratuiti



PALAZZO DI CITTÀ ALTAMURA

Barriere architettoniche, arriva lo sportello informativo

Obiettivo: abbatterne una al mese

BARRIERE ARCHITETTONICHE COMUNE DI ALTAMURA

REDAZIONE ALTAMURALIFE

Sabato 20 Settembre 2014 ore 11.00

Assicurare una maggiore fruibilità degli spazi e delle attrezzature attraverso il miglioramento dell'ambiente urbano.

Questo lo scopo dello sportello informativo contro le barriere architettoniche, nato dal protocollo d'intesa del Progetto "Cancelliamo una barriera al mese" e sottoscritto la scorsa settimana tra l'Amministrazione Comunale, la Cooperativa Sociale V.I.T.A. di Altamura e il C.A.B.A. Gravina, la cui inaugurazione è prevista per domani lunedì 22 settembre.

Concepito per attivare una verifica delle anomalie segnalate e procedere, in caso di effettiva necessità, a lavori di adeguamento per l'eliminazione della barriera architettonica, lo sportello è destinato a tutti i cittadini di Altamura che potranno segnalare la presenza di tali impedimenti alla normale vita dei diversamente abili nel territorio cittadino.

L'obiettivo è individuare ed abbattere ogni anno almeno dodici barriere architettoniche (una al mese) nel territorio di Altamura a partire dal mese di settembre 2014. lavori ritenuti necessari saranno eseguiti secondo criteri di priorità e di disponibilità economica.

La segnalazione della barriera architettonica, fatta su apposita modulistica allegata e disponibile presso lo sportello, si può presentare presso lo "Sportello informativo contro le barriere architettoniche" aperto nei seguenti giorni ed orari: lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 (esclusi giorni festivi) o tramite invio di PEC al Comune.





20 SETTEMBRE 2014

Trani, la cooperativa L'Albero della Vita prosegue con la distribuzione di materiale scolastico centinaia di alunni



La Società Cooperativa L'Albero della Vita e L'Associazione "Caliel" in occasione dell'inizio dell'anno scolastico 2014/2015 stanno effettuando distribuzione di corredo scolastico (esclusi libri di testo) per gli alunni di asilo, elementari, medie e superiori.

Durante la scorsa settimana è stato già distribuito materiale scolastico per oltre 100 bambini e la distribuzione continuerà questo pomeriggio. Per chi volesse donare materiale (quaderni, quadernoni, raccoglitori, zaini, grembiolini, matite, penne, colori, ecc.) può farlo presso la sede de L'Albero della Vita in Via Amedeo, 279.

eri, fa sapere Dina Schiavulli - presidente della cooperativa -, i volontari erano presenti dalle ore 16 presso l'Ipercoop di Barletta per raccogliere il materiale scolastico donato dalla clientela.

«In un momento di crisi come quello che stiamo vivendo, la vera forza per ripartire è il sostegno tra i cittadini, un vero segnale di grande civiltà. Ringraziamo le aziende che con la loro generosità hanno fatto sì che ciò accadesse».

Redazione Il Giornale di Trani ©



20 SETTEMBRE 2014

Aiuto alle mamme in difficoltà, riparte il servizio offerto dal Centro d'aiuto di via Enrico De Nicola



Sono riprese a pieno ritmo le attività dei Centri d'Aiuto nelle città di Andria, Barletta, Bisceglie, Trani per far fronte alle necessità delle gestanti e delle mamme a basso reddito (con ISEE entro i 5.000 euro) che si trovano in difficoltà ad accogliere una gravidanza inattesa.

I Centri sono pensati per sostenere le donne durante la gestazione e nel far fronte alle prime impellenti necessità legate alla crescita del nuovo nato. Alle gestanti e alle mamme, senza distinzione di nazionalità, di cultura, di etnia, di religione, è offerto il necessario per i loro bambini, fino al compimento del primo anno d'età.

Oltre alle necessità materiali legate all'arrivo del bambino, il Centro grazie ai suoi volontari fortemente motivati, offre alle donne vicinanza umana, condivisione, amicizia, serenità nell'affrontare quei momenti iniziali. Si realizza in tal modo un processo d'integrazione sociale non trascurabile, in particolar modo se le donne sono di nazionalità straniera.

I Centri d'Aiuto offrono Servizio d'ascolto: durante il periodo di assistenza, le donne possono svolgere colloqui individuali e partecipare ad incontri collettivi. Accanto ad esso, con cadenza settimanale, funziona il Servizio distribuzione e di conseguenza il Servizio accettazione. È possibile, infatti, offrire abbigliamento per neonati e gestanti, prodotti alimentari e per l'igiene, complementi d'arredo per i piccoli.

I Centri sono presenti a:

- Andria, in via Cinzio Violante c/o parrocchia Cuore Immacolato di Maria, il giovedì dalle ore 9,30 alle ore 11,30;
- Barletta, in Via delle Querce 1F c/o parrocchia San Giovanni Apostolo, il venerdì dalle 18,00 alle 19,30;
- Bisceglie, in Via papa s. Pio X 5 c/o Scuola Primaria Caputi (Cittadella), il mercoledì dalle 18,00 alle 20,00;
- **Trani**, in Via Enrico De Nicola 9 c/o Associazione Trani Soccorso, il lunedì dalle 9,30 alle 11,30.

INFO: 348 0459717

Redazione Il Giornale di Trani ©

MONOPOLI IL CONSOLATO ITALIANO A VALONA: NON SONO IN STATO DI FERMO. MA EMERGONO NUOVI PARTICOLARI

Pescherecci bloccati l'equipaggio nei guai

In Albania i pescatori del «Lupo» avrebbero tentato la fuga

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Inaspettato scacco matto a Suma. La famiglia Tropiano, proprietaria del peschereccio «Lupo» trattenuto con il «Santa Rita» da lunedì scorso in Albania ha deciso unilateralmente, da martedì scorso, di attivare altri canali per risolvere la crisi.



Sono ore di apprensione per la sorte dei pescherecci e soprattutto per le conseguenze previste per l'equipaggio che potrebbe essere sottoposto al pagamento di una pesante ammenda.

La voce non trova ancora al momento conferme ufficiali, ma a complicare la procedura del rilascio delle due imbarcazioni in forza alla locale cooperativa «Fra Pescatori», sarebbe stato un tentativo di fuga da parte del «Lupo» al momento del fermo. Non trovano conferme nem-

meno in territorio albanese, le voci per cui «Lupo» sarebbe stato fatto oggetto di colpi di arma da fuoco per dissuaderlo dalla presunta fuga.

Il locale Ufficio circondariale marittimo, diretto dal neo-comandante tenente di vascello Salvatore De Crescenzo, mantiene il massimo riserbo sulla vicenda che viene comunque seguita con attenzione dalle istituzioni.

Suma è in partenza per Washington per una edizione transoceanica del Sudestival. Questo conferma come sia stato costretto, suo malgrado, a disimpegnarsi sul caso dei pescatori monopolitani trattenuti in Albania.

È invece la consigliera comunale del Ncd, Angela Pennetti, che sta in queste ore tessendo con attenzione tutte le trame della vicenda e coltivando nuovi contatti per raggiungere un difficile esito positivo. La Pennetti, come Suma nelle fasi iniziali, non ha un incarico ufficiale da parte del sindaco Emilio Romani. Il primo cittadino ha comunque chiesto di essere tenuto costantemente informato sull'evolversi dei fatti. La Pennetti non si sbottona ma fa intendere che si sta muovendo sulla base dei rapporti di fiducia stretti per altre vie in Albania, in accordo con le famiglie interessate dalla vicenda.

Suma spiega che «la famiglia Tropiano, martedì sera, mi ha dichiarato di aver attivato propri contatti e di non aver bisogno del mio già profuso impegno. In ossequio al mio ruolo di consigliere comunale, continuo a mantenere le sole comunicazioni con il consolato».

E dal Consolato generale d'Italia in Valona dove sono stati trattenuti i pescatori monopolitani, la viceconsole Claudia Giacchetti avrebbe fatto sapere che i membri dell'equipaggio non sarebbero mai stati messi in stato di fermo. A far trapelare importanti spiragli di fiducia, non solo il fatto che i pescatori sono stati assistiti dal Consolato Generale di Valona, ma anche dal lo-



cale Nucleo della guardia di finanza italiana che lavorano a stretto contatto con la direzione della polizia di frontiera di Valona.

La direzione della polizia albanese di frontiera, su incarico della procura transadriatica avrebbe già richiesto delle dichiarazioni ai membri dei due equipaggi alla presenza del traduttore giurato e dei loro avvocati albanesi di fiducia. Il vero dilemma, che dovrebbe essere sciolto in queste ore dalla Procura di Valona, è se sulla vicenda dovrà essere aperto un fascicolo che dia inizio ad un procedimento penale oppure se ricorrono semplicemente le circostanze per la comminazione della sola sanzione amministrativa.

Come si ricorderà il Santa Rita è di proprietà della società composta da Mario Comes e da Paolo Spinelli. L'armatore del «Lupo» è Pietro Tropiano.



PUTIGNANO ALLA «GIOVANNI PAOLO II» NUOVO CORSO DOPO L'INCHIESTA GIUDIZIARIA

La clinica gode di ottima salute chiusura scongiurata, posti salvi

PALMINA NARDELLI

● **PUTIGNANO.** In controtendenza con quanto sta accadendo per altre aziende putignanesi in crisi, nessun «autunno caldo» per la «Giovanni Paolo II» la clinica di riabilitazione funzionale con sede nel quartiere di S. Pietro Piturno, incappata nelle maglie della magistratura perché controllata dalla «Kentron», la Società che per fini meramente privati ha distratto fondi per milioni di euro, derivanti dai servizi offerti.

Con l'arrivo di Giampaolo Puglieri nuovo amministratore di nomina giudiziaria, per la struttura riabilitativa si è aperto un nuovo corso che allontana lo spettro della sua chiusura, che voci sempre più insistenti, davano per certa. Si rafforza, invece, la certezza della conservazione dei posti di lavoro per tutto il suo personale.

Tranquillizza in tal senso la dichiarazione data da Puglieri: «La clinica non sarà chiusa. La mission affidata alla mia persona e al pool di professionisti che mi affianca è quella di assicurare la continuità di 139 posti di lavoro e l'utilizzo di sessanta posti letto. E' naturale, continua, che la clinica sconti vicende rivenienti dalla vecchia gestione che oggi la mettono in un periodo di difficoltà regionale, ma oltre a questo, non c'è altro. La clinica non sarà venduta perché è interesse della Procura e del Tribunale, che la controllano di fatto, assicurare la qualità delle prestazioni erogate e la continuità aziendale per assicurare lavoro ai suoi dipendenti». Personale che vanta però crediti verso la direzione amministrativa. Sono, infatti, in attesa di tre mensilità arretrate, più la quattordicesima, rivenienti dalla vecchia gestione. Va detto comunque che hanno già percepito un primo acconto, parte del quale, con un gesto di grande solidarietà, alcuni lavoratori hanno

preferito offrirlo a colleghi più bisognosi.

E' di questi giorni l'erogazione di altri acconti, anche nei confronti di chi non aveva percepito la prima parte. «Il nostro impegno» - afferma il manager Puglieri - «è quello di far rientrare nel più breve tempo possibile la situazione debitoria nei loro confronti per rimetterli a regime. Penso di ristabilire la normalità entro trenta giorni». I 139 dipendenti sembrano guardare al futuro con più tranquillità. Sono coscienti che la clinica sta attraversando una fase di transizione e affrontano gli inevitabili sacrifici che ne derivano «con ottimismo, in attesa di altri sviluppi che porteranno a pieno regime tutto il complesso dove tutti siamo professionisti della salute», ci ha dichiarato un fisioterapista-sindacalista. I dipendenti della clinica riabilitativa sono molto giovani, sono insufficienti in base al numero dei pazienti ricoverati, e si abusa molto della loro abnegazione. «Non lo fa questa amministrazione» - precisa Puglieri, che per quanto riguarda la carenza del loro numero, sottolinea che «esso corrisponde ai parametri fissati dalla Regione con la quale la Giovanni Paolo II è convenzionata. Ammette che, forse, ci potrebbe essere un deficit di qualche unità, ma non di più. Per quanto riguarda la giovane età del nostro personale, probabilmente il vecchio management ha voluto dare fiducia a nuove leve. In realtà c'è il giusto mix con professionisti più adulti, perché stiamo tentando seriamente di traghettare questa nave in un porto sicuro». E' dunque evidente che la «Giovanni Paolo II» clinica di riabilitazione funzionale non chiuderà. Farlo significherebbe privare il tessuto sociale di varie comunità di una struttura sanitaria, anche se privata, all'avanguardia, diventata, dopo otto anni, un vero punto di riferimento per un vasto interland a sud di Bari.



PUTIGNANO L'ingresso della clinica

CAPURSO ALLE 20 IN VIA MADONNA DEL POZZO

A cena vestiti tutti di rosso per aiutare i volontari Avis

Raccolta fondi e campagna di raccolta

VITO MIRIZZI

● **CAPURSO.** «Cena rossa a sorpresa» è l'invito dell'associazione dei donatori di sangue «Avis», sezione locale, per domani, domenica 21 settembre, a partire dalle 20. La «location» è stata individuata nei pressi della sede del sodalizio in via Madonna del Pozzo al civico 109. «L'Avis Capurso - commenta Rossella Ferrara, una dei consiglieri e tra i promotori dell'evento - invita tutti i suoi donatori e non, a banchettare insieme all'insegna della solidarietà e dello spirito associazionistico che ci contraddistingue. Questa cena ci vedrà protagonisti per la prima volta a Capurso e sarà nostra premura che tutti voi collaboriate affinché questo evento diventi un appuntamento fisso e di successo». Che cosa è necessario per partecipare? Innanzitutto, si compila il modulo di iscrizione inserendo i propri dati, la propria mail ed il numero dei commensali fino ad un massimo di quattro. La raccomandazione è di inviare una mail per ogni tavolo da quattro. È necessario che il numero dei commensali inserito nel modulo d'iscrizione sia il più fedele possibile a quello che parteciperà alla cena per permettere agli organizzatori una valutazione dello spazio necessario. La manifestazione vuol essere un momento conviviale in uno spazio pubblico ma anche un momento di sensibilizzazione verso un tema delicato e fondamentale come quello della donazione del sangue.

La raccomandazione è che amici, familiari, colleghi, conoscenti siano obbligatoriamente vestiti di rosso. Quindi, dopo aver approntato per l'occasione uno zaino o una cesta con il picnic pieno di prelibatezze, si parte alla volta del luogo prescelto con tavolino e sedie pieghevoli, piatti, un buon dolce ed un buon vino e, per chi vuole, anche candele, lumini, fiori e quant'altro si vorrà portare per bandire a dovere la propria tavola. Parola d'ordine, ovviamente, essere vestiti di rosso dalla testa ai piedi, inclusi tavolo sedie e suppellettili. «Finito il tutto - si legge in una nota - si sparcchia e si smonta e non si lascia neanche una briciola/rifiuto». Per informazioni Patrizia Orsini (340.3832385 - patriziaorsini@alice.it) e Rosalba Ferrara (347.9428226 - rosalfaferrara78@gmail.com).

le altre notizie

TRIGGIANO

INIZIATIVE FINO A MARTEDÌ
Madonna della Croce
riti, arte e cultura

■ La terza domenica di settembre è dedicata alla festa patronale in onore della «Madonna della Croce» che segna il crocevia tra ferie estive e ripresa a pieno regime delle attività locali. Ma la festa è anche la «ve-trina» privilegiata per una serie di eventi che spaziano dall'arte alla cultura, dalla pittura alla fotografia, dalla storia alla tradizione popolare. La messa solenne nella centralissima piazza La Croce, officiata quest'anno dall'arciprete don Antonio Bonerba, sarà domani, a partire dalle 10, chiama a raccolta un'intera comunità per un momento di riflessione collettiva religiosa e civile. Infatti, l'«attesa» è anche per i rispettivi messaggi che l'arciprete, prima, e il sindaco, successivamente, rivolgono alla comunità. Al termine, l'antico e suggestivo rito della «consegna delle chiavi» della Città da parte del sindaco alla Patrona. Partendo dal fondo della piazza, il primo cittadino la percorre per ben tre volte portando, dopo tre inchini scanditi da altrettanti squilli di tromba, cerei, fiori e, infine, le chiavi. Fino a martedì 23 sarà possibile ammirare la «chiesa matrice in 3D» Stasera alle 21.30, spettacolo di cabaret dal titolo «Bar qui si gode», a cura della compagnia «Anonima GR». Domenica sera, a partire dalle 20, visite guidate agli scavi archeologici della chiesa matrice

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



UN RECITAL DIRETTO DA ELIO ORCIUOLO «Lirica nel Campo» stasera a Trani

■ Appuntamento con la musica lirica questa sera a Trani, alle 21 in piazza Longobardi (ingresso libero). L'orchestra «Opera di Bari» diretta dal maestro Elio Orciuolo (foto) e con la partecipazione del soprano Annalisa Carbonara e del tenore Vincenzo Sarinelli, entrambi pugliesi, proporrà «Lirica nel Campo», un recital in musiche di Bizet (Carmen), Verdi (Traviata, Aida,

Macbeth), Mascagni (Cavalleria rusticana) e Puccini (Tosca, Turandot). Attualmente direttore artistico dell'Opera di Panama, Orciuolo dal 1988 si dedica al teatro d'opera collaborando con il Teatro Petruzzelli di Bari all'interno del quale svolge tutta la sua formazione e crescita artistica. Nel 1993 è nominato maestro del coro del Teatro Petruzzelli incarico che ricoprirà ininterrottamente fino al 2006. È stato consulente artistico del Teatro Curci di Barletta e del Teatro Verdi di San Severo.



CHI È L'AUTORE

Pirro, tra informazione e impegno sindacale

● Giornalista professionista, nato a Bari nel 1943 e laureato in giurisprudenza, Federico Pirro è stato cronista giudiziario alla «Gazzetta del Mezzogiorno» che lasciò dopo 14 anni da caposervizio. Assunto alla redazione pugliese della Rai, ne è divenuto capo redattore dando spazio alle pagine sociali con la rubrica «Il grande prato» e culturale. Nel sindacato di categoria, ha svolto le funzioni di vice segretario nazionale. Nel 1997 gli è stato conferito il premio St. Vincent di giornalismo per i servizi sull'immigrazione. Ha pubblicato vari saggi, fra i quali «Informare o dire la verità» (Laterza), «Uniti per forza» (Progedit) sull'Unità d'Italia e «Fra le ombre di Auschwitz» (Adda).



affamati e senza lavoro.

Si apre così la direzione Valentini che dovrà gestire l'informazione in tempi cruciali. Da piazza Fontana agli «anni di piombo», il divorzio che spacca il Paese, il papato di Paolo VI con i primi conflitti sull'aborto, l'erosione all'interno della Dc sul che fare col Pci, con coraggiose ipotesi che il delitto Moro insanguinò per sempre. Fare informazione con questo sfondo politico e sociale, era vivere in un perenne clima di imboscate, con lettori di entrambi i fronti da rispettare in egual misura.

Per Valentini non c'era vicenda che non potesse meritare posto nelle sue pagine. In ogni foglio doveva leggersi la storia fedele della comunità, perché anche dopo cent'anni se ne potesse cogliere l'essenza, buona o cattiva che fosse. «Tutto si può dire», osservava con un tono che poteva apparire di maliziosa scaltrezza, forse. In realtà era l'antidoto alla censura, peccato mortale non emendabile.

Significative due vicende. Nel

1974 il Paese dovette confrontarsi sul referendum abrogativo della legge introduttiva del divorzio. La «Gazzetta» era di proprietà del Banco di Napoli, istituto vicino alla Dc che aveva il dovere di battersi per il «Sì» all'abrogazione. Facile immaginare le pressioni. Ma si ebbe l'intelligenza, con un ineguagliabile gioco di equilibri, di garantire pari spazio. L'ultimo giorno di propaganda, fui promotore con altri colleghi di un documento a favore del «No». Valentini autorizzò la pubblicazione. Questa sua scelta venne duramente attaccata. Fra i più aggressivi, Indro Montanelli che rimproverò alla Dc di dare fiducia ad un giornale che non ne sosteneva le ragioni.

L'anno precedente la Puglia, come altre aree del Sud, conobbe l'oltraggio del colera. A fronte di quella tragedia, il direttore condivide con noi della Cronaca la necessità di dedicare più pagine alle carenze igieniche come fogne a cielo aperto, liquami per irrigare gli orti, inadeguatezza delle strutture sanitarie. Ogni giorno

pagine di inchieste, ricche di dati e soprattutto di cognomi, mettendo a nudo il cattivo uso delle risorse. Tanta solidarietà, ma anche proteste di chi più contava. Aldo Moro manifestò pesantemente il proprio disappunto («avete ridotto la mia città ad una fogna»). Ma da Valentini non ci fu incertezza. La redazione si sentì difesa. Le inchieste proseguirono.

La fine di questa direzione fu di fatto sancita dalle Brigate rosse con l'assassinio di Moro. Da via Fani e da via Caetani presero vigore le ambizioni sfrenate di una classe politica mediocre che riteneva fosse giunto il suo turno di potere assoluto. Ci fu razzia in uno *spoils system* tra i più violenti e volgari. Mutamenti di casacche per favorire avvicendamenti. Si era certi di poterne raccogliere l'eredità, ma le idee sono un lascito difficile da gestire.

Con dignità, com'era nel suo stile, Oronzo Valentini si dimise, rimanendo coerentemente fedele alla propria storia. Ci ha lasciati nell'estate del 2008.



APPUNTAMENTI

OGGI SABATO

Giornate Europee del Patrimonio 2014

In occasione delle «Giornate Europee del Patrimonio», promosso dal Consiglio d'Europa per favorire il dialogo interculturale tra i Paesi europei, sono previste le seguenti iniziative.

- La «Galleria Nazionale della Puglia» di Bitonto organizza visite guidate alla mostra «Principe dell'esercito celeste. Il San Michele d'argento restaurato della cattedrale di Bitonto». Apertura straordinaria fino alle 24. Visite guidate dalle 9 alle 12.
- Dalle 9 alle 19 sarà possibile visitare gratuitamente la Pinacoteca Provinciale di Bari «Corrado Giaquinto» e la mostra in corso «A confronto con l'antico. Carlo Guarienti opere 1990-2014».
- Dalle 9 alle 12, la Biblioteca Nazionale di Bari organizza visite guidate finalizzate alla conoscenza del patrimonio e dei servizi della Biblioteca. Il percorso illustrerà in particolare la storia della Biblioteca e dei suoi Fondi, l'Emeroteca Digitale Pugliese, l'Archivio Sonoro Puglia, i servizi offerti, il sito web della Biblioteca e l'Opac Polo Terra di Bari.
- Al Castello Svevo di Bari, dalle 10 alle 17.30, convegno dal titolo «Le nuove tecnologie applicate ai beni culturali tra innovazione e sperimentazione». Visite guidate facoltative, ogni ora, a partire dalle 10 sino alle 22.
- Al Polo Museale della Città di Conversano, ingresso ridotto a 1.00 € alla Pinacoteca Finoglio, Nozze a Castello, Pinacoteca Netti, Sez. Archeologica, nei normali orari di apertura al pubblico. Info 080/495.85.25 - 495.65.17.

«Alla Scoperta dell'Universo» al Planetario

Al Planetario Sky Skan dalle 10 alle 21, sarà in programmazione ogni ora uno show dal vivo dal titolo «Alla Scoperta dell'Universo». Info 393/435.69.56.

Club Amici Fondazione Giuseppe Tatarella

Alle 17 in prima convocazione e alle 18 in seconda nella sede sociale di via Piccinni, 97 a Bari, assemblea del Club Amici della Fondazione Giuseppe Tatarella.

«Sagra della gnumeredd» a Casamassima

«Sagra della gnumeredd» in piazza A. Moro a Casamassima. Alle 19.30 accensione delle griglie. Alle 20, Pizzica e Musiche Popolari, alle 21 «Ballando la Tarantella» e pop pugliese. Alle 21.30 «Tradizioni Popolari in scena».

Piero Pelù presenta il suo libro a Bitonto

Alle 22.30, al Chiascia S. Barbato, a Bitonto, Piero Pelù presenterà il suo libro «Identikit di un ribelle», Rizzoli Edizioni. Conversa con l'autore Cosimo Damiano Damato. Info 080/373.59.06.

«Cucina Senza Frontiere» a Monopoli

In Piazza Palmieri a Monopoli, terza edizione di «Cucina Senza Frontiere Monopoli Street Food». Info www.blablacar.it.

«I Castelli del Gusto» a Conversano

Al Castello di Conversano, «I Castelli del Gusto», rassegna itinerante per la valorizzazione del territorio e delle sue risorse attraverso lo spettacolo dal vivo, a cura della Regione Puglia, Area politiche per lo sviluppo rurale. Info www.teatropubblicopugliese.it.

DOMANI DOMENICA

«Caccia ai tesori di Puglia»

Dalle 9, «Caccia ai tesori di Puglia», una vera e propria caccia... alla scoperta dei «tesori» della Puglia organizzato dagli 8 centri commerciali Mongolfiera di Puglia. Per Bari e provincia la caccia partirà dall'percoop di Santa Caterina, Japigia, Molfetta, Andria, Barletta. Per partecipare iscriversi su www.cacciaaitesoridipuglia.it.

Visita guidata alla Pinacoteca provinciale

A cura dell'associazione turistico-culturale «PugliArte», alle 10, visita guidata alla Pinacoteca provinciale di Bari. Punto d'incontro a Palazzo della Provincia, in via Spalato n.19. Lungomare Nazario Sauro 27. Prenotazione è obbligatoria a info@pugliarte.it o al 340/339.47.08.

«Human Scapes Festival» al Cineporto

Alle 18, al Cineporto di Bari, «Human Scapes Festival», a cura dell'associazione nazionale Archivio Italiano dei Paesaggi Sonori e Transv. Festival che coniuga sperimentazione musicale e visiva con cineinstallazioni, talks sulla musica elettroacustica, workshop gratuiti in ecologia del suono e soprattutto una serie di performances dal vivo con alcuni tra i nomi più interessanti del panorama ambient elettroacustico nostrano. Info 349/501.26.12.

Il cardinale di Firenze al «Sacro Cuore»

L'Arcivescovo di Firenze, Cardinale Giuseppe Betori, visiterà la Parrocchia Sacro Cuore in Bari dove presiderà alle 19 la Celebrazione eucaristica e benedirà due icone, dedicate a San Francesco e San Nicola realizzate dal teologo e iconografo di Trento Fabio Nones.

«Palestina libera - Stay human» a Bisceglie

Iniziativa culturale «Palestina libera - Stay human: Viaggio nell'Apartheid Israeliano» organizzato dal Circolo Arci Open Source di Bisceglie. Alle 19, nella sede del Circolo, in via Ruvo 127, proiezione del documentario su Vittorio Arrigoni, attivista italiano dell'Ism assassinato a Gaza il 15 aprile del 2011, dal titolo «Staying Human». Ingresso gratuito con tessera Arci.

«Festa dell'associazionismo» a Santeramo

A Santeramo in Colle, «Festa dell'associazionismo». Alle 20.30, in piazza Garibaldi serata musicale «Volontariato in festa» il cui ricavato sarà devoluto alla Caritas cittadina.

PROSSIMAMENTE

«Incroci po/meridiani» al Batafofble

Venerdì 26 settembre, alle 18.30, al Batafofble, in via Putignano 213/215 a Bari, inaugurazione del ciclo «Incroci po/meridiani», con l'incontro musicale dal titolo «Russia chiama Bari risponde». Omaggio al cantautore russo Bulat Okudzhava a cura di Stefania Sini, e Michail Talalay.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
NOYA via Lepanto, 59	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RIZZI via Positano, 22	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SPIGA piazza degli Eroi, 23	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DE LAURENTIS piazza S. Antonio, 6	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SALSANO via Beppe Modugno, 3	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
D'ALESSANDRO viale Martiri, 119	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CARAVELLA piazza XX Settembre, 56	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
GRASSO corso Di Vittorio, 124	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
D'AGOSTINO via Milano	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
CERVELLERA via tenente Ragno	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
TOTA corso G. Jatta, 34	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
CLEMENTE corso V. Emanuele, 66	

AMBIENTE

DOPO LO STOP AL SITO



CHIUSA La discarica dell'Amet chiusa per rischio di inquinamento [foto Calvaresi]

LE POLEMICHE SU DANNO AMBIENTALE E CATTIVA GESTIONE

Sel all'attacco. Mazzilli: «Ma adesso il sindaco si dimetta con coerenza e senza tentennamenti»

● **TRANI** - «Dimissioni subito, senza alcuna terza via». Sel Trani non ammette deroghe e chiede che il sindaco, Luigi Riserbato, tolga il disturbo per presunta la responsabilità oggettiva del danno alla salute, causato all'intera connettività, a seguito delle cause che hanno determinato la sospensione dell'attività della discarica di Trani.

Il partito di Vendola imputa all'amministrazione comunale ed all'Amiu la paternità di «un danno ambientale causato dalla cattiva gestione aziendale. Il sindaco deve coerentemente dimettersi - scrive il segretario, Antonio Mazzilli - e consentire che la magistratura intervenga per individuare le responsabilità e chiarire quello che è stato taciuto all'opinione pubblica». Il partito di Vendola denuncia, anche, il presunto danno economico, «in quanto l'apporto di rifiuti solidi urbani, in una discarica più che capiente per quelle quantità, ha fatto incassare all'Amiu circa 600.000 euro al mese: a

cosa sono serviti? Quanto hanno inciso quegli incassi sul risultato di esercizio, dal quale sono scaturiti lautissimi premi di gestione?».

Infine, la questione biogas. La gara per la captazione e trasformazione in energia, da anni, non viene giudicata a causa di un irrisolto contenzioso, «e pertanto - conclude Sel -, anziché essere una risorsa, anche questo è diventato un danno per la collettività». Dalla minoranza, a vario titolo, si sono richiamate le ispezioni in discarica dell'Arpa Puglia, dei carabinieri del Noe, della Polizia provinciale e della Regione, che hanno contestato, in diversi momenti e per diverse materie, presunte irregolarità nella gestione dell'impianto. I consiglieri, inoltre, per meglio comprendere quanto accaduto e, soprattutto, i soggetti che erano a conoscenza delle vicende, hanno richiesto tutte le comunicazioni del collegio sindacale uscente e tutte le note tra l'amministratore unico ed il direttore della discarica. [n.aur.]

Discarica, esperti all'opera per riaprire l'impianto

Trani, la struttura in contrada Puro Vecchio è ferma dallo scorso 4 settembre

NICO AURORA

● **TRANI**. Si lavora alacremente alla discarica di Trani per rimetterla in sesto e consentirne la riapertura. Infatti, come noto, l'impianto di contrada Puro vecchio è fermo, dallo scorso 4 settembre, per effetto del provvedimento di sospensione, disposto dal Settore grandi rischi della Regione Puglia, a seguito della perdita di percolato in un pozzo dedicato alla raccolta dello stesso all'interno del bacino di stoccaggio dei rifiuti. Allo stato sono iniziati i saggi per trivellare il costone del terzo lotto della discarica, in modo da raggiungere il luogo della perdita ed intervenire con le conseguenti riparazioni.

Il progetto è a cura di un consulente che l'Amiu ha incaricato all'uopo, l'ingegner Giuseppe Ferrari, di Bari, affiancato dal dirigente dell'azienda, nonché direttore tecnico della discarica, Michele Zecchillo. Nel frattempo, è iniziato il complesso intervento di copertura, il cosiddetto «capping», del primo e secondo lotto (quelli già esauriti e destinati in deroga al conferimento dei comuni fuori bacino), secondo quanto chiesto ed ottenuto in un articolato progetto che l'Amiu ha presentato alla Re-



FERMA Si cerca di raggiungere il luogo della discarica dove è avvenuta la perdita

gione Puglia per uscire dalle criticità, evitare ulteriori rischi ed aprire una nuova fase di esercizio della discarica in totale sicurezza. Una volta che si sarà completato l'isolamento di questa area, si procederà all'ulteriore copertura del terzo lotto (cui conferiscono i comuni del nostro bacino),

nel quale nel frattempo si sarà riparatata la perdita al pozzo P6v, quello di fatto responsabile della dispersione in falda di sostanze inquinanti.

Peraltro, è bastato fermare il conferimento di rifiuti in discarica, rafforzando nel frattempo i prelievi di

percolato, per fare rientrare i valori nei limiti di legge: di sicuro sono già in ordine quelli dei metalli, mentre si è stabilizzato quello dell'ammoniaca. Inoltre, l'azienda ha noleggiato una grossa torcia per aspirare e bruciare il biogas del terzo lotto, previa trivellazione di in profondità.

In altre parole, Amiu non sta lasciando nulla al caso, come del resto correttamente aveva fatto informando la Regione Puglia del problema già esistente, e del quale si era fatta parte diligente segnalandone la presenza. Anche dal punto di vista finanziario, l'azienda non si sta risparmiando, ove si consideri che, per la raccolta del percolato, nel 2013 aveva speso 900mila euro, ma nel già liquidato all'azienda, deputata alla sua raccolta e stoccaggio, 1.050.000 euro. Per tutti gli ulteriori costi che il ripristino della sicurezza della discarica comporterà, inoltre, è stata avviata una contabilità separata che sarà puntualmente rendicontata alla Regione Puglia per ottenere un extra finanziamento, concordato fra le parti in considerazione del fatto che i problemi si sono amplificati da quando, ormai da due anni, il conferimento dei rifiuti a contrada Puro vecchio è raddoppiato proprio per volontà della giunta pugliese.

le altre notizie

TRANI

DOMENICA 21 SETTEMBRE Cerimonia paracadutisti

■ Domani, domenica 21 settembre, alle 11 presso la villa comunale, i paracadutisti di Trani, come ogni anno in questa data, onoreranno la memoria dei sei parà della Folgore vittime della strage di Kabul della 18 settembre 2009. La breve cerimonia prevede il seguente programma: ore 10.30, raduno; ore 11, alzabandiera, resa degli onori, deposizione di una corona d'alloro ai piedi del monumento ai caduti, recita della preghiera del paracadutista. Interverranno il sindaco, Luigi Riserbato, ed il presidente della Provincia, Francesco Ventola. È prevista la partecipazione di tutte le sezioni di Puglia dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia, nonché quella delle altre associazioni combattentistiche e d'arma.

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE Torneo di calcio dei volontari

■ Il Dipartimento di salute mentale dell'Asl ha organizzato il torneo di calcio "L'amicizia scende in campo". Vi partecipano alcune associazioni di volontariato del territorio ed enti del privato sociale che si occupano di riabilitazione psichiatrica. Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere l'integrazione sociale delle persone con disagio psichico attraverso la condivisione dell'attività sportiva; promuovere la riduzione dello stigma e del pregiudizio nei confronti della "malattia mentale". Il torneo si svolgerà presso lo stadio ogni lunedì pomeriggio (15-17) da lunedì prossimo, 22 settembre, al 17 novembre. Ingresso libero.

TRANI IL CENTRO INTERCULTURALE FAVORISCE L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI

Seminari di formazione e aggiornamento per gli operatori di «Spazi Migranti»

● **TRANI**. «Il lavoro di rete come dialogo interculturale». E' questo il titolo del secondo dei cinque seminari di formazione ed aggiornamento destinato a tutti gli operatori coinvolti nel progetto "Spazi Migranti", il Centro Interculturale per cittadini migranti promosso dalla Provincia di Barletta - Andria - Trani per favorire l'integrazione sociale, economica e culturale dei cittadini stranieri che vivono nel territorio.

Per accrescere il livello di competenze degli operatori impegnati nelle varie iniziative offerte da "Spazi Migranti", la Provincia di Barletta - Andria - Trani, in collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Puglia e l'Associazione Etnie, ha organizzato il seminario "Il lavoro di rete come dialogo interculturale", in programma martedì 23 settembre 2014 a Trani, a partire dalle ore 9.30, presso la sede della Provincia in Viale De Gemmis 42-44.

Per ulteriori informazioni è possibile inviare una mail all'indirizzo enea@provincia.bt.it

Il programma della giornata prevede i saluti iniziali del Dirigente del Settore Politiche Sociali della Provincia Caterina Navach. Seguiranno gli interventi dell'Assistente sociale della Provincia Pamela Giotta, del sociologo ed antropologo Mauro De Cillis, dell'Assistente sociale del Comune di Bari Silvana Serini, dell'Assistente sociale dell'Ufficio di Piano di Gioia del Colle Isabella Bello.

Nella sessione pomeridiana del seminario, spazio invece ad Angela Gioino e Giambartolo Barberio del Centro di Formazione e Servizi delle Camere di Commercio di Bari Ifoa, alla responsabile dell'agenzia formativa Enap Puglia Tiziana Angiulli, a Vinod Francesco Monopoli di Aps Etnie ed alla mediatrice culturale di Aps Etnie Marsida Leka. Modererà i lavori il Direttore di FrontieraTv Emiliano Moccia.

MEDITERRANEA

concessionaria di pubblicità per LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

COMUNICA A TUTTA LA CLIENTELA I NUOVI RECAPITI TELEFONICI DELLE PROPRIE FILIALI

BARI	080.548.51.11	LECCE	080.548.53.93
BARLETTA	080.548.53.91	TARANTO	080.548.53.94
FOGGIA	080.548.53.92	POTENZA	080.548.53.95

BARLETTA LO SPORTELLO SI È TRASFERITO IN VIALE MARCONI 47

«Alzheimer» e demenze un centro di ascolto per assistere chi soffre

Punto di riferimento per affrontare i disagi



Necessaria l'assistenza

● **BARLETTA.** Cambia sede lo «Sportello Alba-Centro ascolto per alzheimer ed altre demenze». In concomitanza con la settimana di prevenzione gratuita sull'invecchiamento mentale, dallo scorso 16 settembre lo sportello si è trasferito nella nuova sede di Viale Marconi 47, presso il Gos-Giovani open space. Lo sportello, gestito da psicologhe formate sul tema, è a disposizione dei familiari per momenti di accoglienza, sostegno, orientamento e auto aiuto durante i quali si favorirà la possibilità di esternare le problematiche più inquietanti del decorso della malattia, nel tentativo di identificare soluzioni appropriate per il congiunto e la famiglia immediate e sul territorio e per progettare dei percorsi di assistenza individualizzati.



Una veduta di Barletta

Il centro sarà aperto tutti i martedì, mercoledì e i giovedì mattina dalle ore 10 alle ore 12. In concomitanza del trasferimento della nuova sede le psicologhe del centro promuovono ed aderiscono all'iniziativa «Settimana di prevenzione dell'invecchiamento mentale». L'associazione non profit di neuropsicologi Assomensana organizzata dal 22 al 27 settembre l'appuntamento a livello nazionale che, per il settimo anno consecutivo, permetterà a tutti di controllare e migliorare gratuitamente le proprie performance cognitive. Gli specialisti aderiscono alla settimana di prevenzione dell'invecchiamento mentale effettueranno, a titolo completamente gratuito, un check-up sullo stato di salute delle capacità intellettive a tutti i cittadini che ne faranno richiesta.



Una piaga sociale

BARLETTA CARACCIOLLO (PD)

«Ma l'Asl non assume le categorie protette»

● **BARLETTA.** Il consigliere regionale Filippo Caracciolo ha presentato un'interrogazione urgente a risposta scritta rivolta all'Assessore alle Politiche della Salute della Regione Puglia Donato Pentassuglia per chiedere che la Asl Bt BT rispetti la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 2003 in relazione all'assunzione di n. 15 unità appartenenti alle «Vittime del Dover», del terrorismo ed equiparate. La Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 14 novembre 2003 stabilisce che le assunzioni obbligatorie delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata ed equiparate hanno diritto al collocamento obbligatorio di cui alle vigenti disposizioni legislative, con precedenza assoluta rispetto ad ogni altra categoria protetta. Tali assunzioni possono essere effettuate tramite chiamata diretta, a seguito di domanda che gli interessati possono presentare alle amministrazioni pubbliche. La legge prevede che nell'eventualità in cui non risultino presentate domande, l'ente pubblico dovrà rivolgersi ai competenti uffici di collocamento per attingere dalle relative liste.

In data 8 Agosto 2014 con la Deliberazione del Direttore Generale n. 1330 la ASL BT ha previsto l'assunzione di n. 15 unità di personale appartenenti alle categorie delle vittime del dovere, vittime del terrorismo ed equiparate, e precisamente n. 4 commessi (cat. A), e n. 11 coadiutori amministrativi (cat. B). Nella stessa deliberazione si legge che alla data del 31/07/2014 sono pervenute alla ASL BT n. 15 istanze di assunzione a tempo indeterminato presentate ai sensi delle leggi n. 407/1998, n. 266/2005, e n. 244/2004 e la stessa ASL BT nella delibera n. 1330/2014 precisa che la Provincia BT ha certificato l'appartenenza dei 15 richiedenti alle categorie «Vittime del Dover», vittime del terrorismo ed equiparate.

«Con l'interrogazione rivolta all'assessore Pentassuglia - scrive il consigliere regionale Filippo Caracciolo - chiedo di sapere perché ad oggi la Asl Bt non ha provveduto alla immissione nei ruoli a tempo indeterminato delle n. 15 unità lavorative che coincidono con le unità di personale programmate per le assunzioni obbligatorie. Ogni istituzione ha l'obbligo di prestare massima attenzione alle norme rivolte alla tutela sociale delle categorie deboli come è nel caso in questione».

TRANI L'EVENTO SI TERRÀ DOMANI DALLE 18 ALLE 21 IN PIAZZA PLEBISCITO CON UNA GRANDE FESTA DI GIOCHI E ANIMAZIONE

Il divertimento che rende felici

Appuntamento di animazione dedicato ai più piccoli nell'ambito di «Nientepopodimenoche»

● **TRANI.** E' in programma per domani, domenica 21 settembre, l'ultimo appuntamento di animazione dedicato ai più piccoli nell'ambito del programma «Nientepopodimenoche» edizione 2014, l'attività a cura di ben 8 cooperative, che nonostante l'avvio ritardato ha raccolto tanti consensi ed adesioni da parte dei ragazzi che hanno partecipato alle iniziative in calendario.

L'ultimo appuntamento è previsto per domenica dalle 18 alle 21 in piazza Plebiscito con una grande Festa di giochi ed animazione. Ad animare l'attività, ci saranno tutte e 8 le associazioni e coop. Sociali che in vario modo hanno dato vita a questa seconda edizione del Progetto Nientepopodimenoche 2014 (coop. Xiao Yan; coop. Armonia; Ludausilioteca; Associazione genitori AGE; SOS Infanzia; le Terre di Federico; Movimento Azzurro Italia; il Colore degli anni).

Notevoli i numeri di questa edizione: più di 3500 le presenze dei ragazzi registrate durante le varie iniziative e più di 500 i genitori coinvolti a vario titolo nei vari appuntamenti, dal Progetto Avventura S.Geffa alle iniziative di animazione di strada realizzate in diversi luoghi della città. «Un programma che sicuramente va migliorato ed incentivato - spiega Daniele Ciliento - che si pone come punto di riferimento nella realizzazione di nuove politiche di tutela e cura dell'infanzia e che andrebbe pensato come un vero e proprio programma d'intervento sociale e turistico a misura di bambini, da svolgersi anche durante altri periodi dell'anno. Ovviamente si ringrazia per l'impegno sia del Sindaco Riserbato che dell'assessore alle Politiche Sociali Rosa Uva che fortemente ha creduto ancora una volta all'iniziativa, oltre a Roberta Lorusso responsabile amministrativa del procedimento».

Un progetto capace di produrre in città più 30 appuntamenti di animazione, insieme al programma di Avventura S.Geffa che anche quest'anno ha visto la partecipazione di 240 ragazzi impegnati nella rivisitazione della storia dell'Antica Roma. In appendice un ultimissimo appuntamento è previsto per il giorno 3 ottobre con una conferenza rivolta a genitori, educatori, politici, in cui si parlerà di politiche sociali e di città a misura di bambini. [Lucia de Ma]

GIOIA E DIVERTIMENTO
Un momento della giornata in programma a Trani



Canosa Ecco la «serata di fine estate. Viviamo senza pretese il quartiere 167»

■ **CANOSA** - «Serata di fine estate 2014. Senza pretese viviamo il quartiere 167»: così è stata intitolata la manifestazione di svago e intrattenimento, che si terrà oggi, sabato 20 in piazza Padre Antonio Maria Losito, nella zona «alta» di Canosa. Organizzata da Pasquale Patruno in collaborazione con l'associazione culturale e sportiva «Gaetano Maddalena», con il patrocinio del Comune, la festa darà spazio a balli, canti e momenti dedicati alla poesia in vernacolo canosino. Un piccolo rinfresco, a base di caffè e acqua, sarà offerto ai partecipanti dalla ditta «Tecnofonte», che ha installato nella stessa piazza l'apposito distributore «Casa dell'acqua».

«L'Amministrazione comunale intende promuovere queste occasioni - ha detto in una nota stampa inviata da palazzo di città l'assessore alla cultura, Sabino Facciolongo - che riprendono elementi della nostra tradizione per diventare forma di aggregazione sociale. L'iniziativa è quanto mai lodevole, perché si terrà in un quartiere di giovane formazione e perché certamente porterà tutti i cittadini che vorranno passare una allegra serata di svago in piazza Padre Antonio Maria Losito».

[antonio bufano]

CANOSA DOMANI A CURA DELLA SEZIONE AVIS

Salvare vite umane donando il sangue

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Organizzata dall'Avis comunale, domani, domenica 21, dalle 8 alle 11,30, avrà luogo la donazione straordinaria di sangue presso l'unità di raccolta fissa sita al primo piano dell'Ospedale civile. La donazione straordinaria è riservata al mondo dello sport e delle associazioni di volontariato, oltre a quanti non hanno la possibilità di donare durante i giorni feriali. La raccolta straordinaria domenicale rappresenta una ulteriore risposta alla costante richiesta di sangue manifestata dalla intera provincia Bat a seguito di incidenti stradali, terapie oncologiche, grandi interventi chirurgici. «Dobbiamo evitare a tutti i costi - ha sottolineato Giovanni Quinto, presidente Avis Canosa - che la momentanea carenza di sangue, si trasformi in vera e propria emergenza. Tante le iniziative promosse dalla nostra sezione Avis negli ultimi mesi per incen-

tivare la cultura della donazione. Abbiamo già consegnato ai dirigenti scolastici delle tre scuole superiori il progetto «Apri il tuo cuore, il mondo aspetta te» destinato agli studenti del IV e del V anno e finalizzato alla realizzazione di una campagna pubblicitaria (spot, fumetti, elaborati grafici) sul tema della donazione. Metteremo a disposizione dei primi classificati un iPad o l'equivalente in denaro. E' stato inoltre avviato da pochi giorni il tirocinio formativo destinato ai giovani di età compresa fra i 18 e i 28 anni che vorranno partecipare al bando di selezione del servizio civile nazionale. Continua incessante l'attività di informazione, promozione e sensibilizzazione ai corretti stili di vita da noi promossa presso il mondo sportivo. In occasione del campionato regionale di mezza maratona, previsto a Canosa il 5 ottobre e organizzato dalla «Podistica Canusium» l'Avis sarà presente con propri gazebo e con materiale informativo».

le altre notizie

CANOSA

OGGI TERZO APPUNTAMENTO
Walking Tour

■ Il terzo appuntamento del Walking Tour, iniziativa organizzata nell'ambito del progetto regionale Open Days ed in programma per oggi, sabato 20 settembre, prevede la visita delle testimonianze medievali cittadine, riscoprendo l'ultima delle grandi fasi storiche di Canosa, prima del declino del XIII-XVIII secolo. Le guide della «Soc. Coop. Dromos.it» accompagneranno i visitatori nel percorso che ha come prima tappa il Mausoleo del Principe Marco Boemondo d'Altavilla (XII sec.). Oltre all'osservazione dell'architettura che contraddistingue il monumento sepolcrale, si coglierà l'occasione per apprendere le gesta dell'eroe normanno, figlio di Roberto il Guiscardo e di Alberada di Buonalbergo, principe di Taranto e di Antiochia e condottiero nella I Crociata. L'itinerario proseguirà poi, raggiungendo il borgo antico e dopo aver percorso i suggestivi vicoli si arriverà al Castello (VI-XIII sec.), struttura edificata al posto dell'antica acropoli cittadina; il monumento in ruderi fu fortezza normanna e dimora signorile in epoca sveva, angioina, aragonese e sotto la dominazione spagnola prima e borbonica poi (in cui vi hanno risieduto vari famiglie di feudatari). Coloro che vogliono prendere parte alla iniziativa culturale, che è gratuita, potranno ritrovarsi alle 20 presso il punto di informazione ed accoglienza turistica di piazza Vittorio Veneto (vicino la Basilica Cattedrale). Per ogni info si rimanda ai seguenti contatti: 3929090876 dromos.it@gmail.com

Corso di formazione per conoscere e capire le dipendenze

Scritto da Administrator
Sabato 20 Settembre 2014 09:05



Il 3 ottobre prossimo, presso il Centro socio-culturale "Il mio Paese" in Via Stazione 165/A a Santeramo in Colle, si terrà il corso di formazione del Volontariato "Conoscere per Comunicare:le dipendenze" promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola ed organizzato dall'Associazione "Il mio Paese", in collaborazione con l'Istituto ITC/IPSIA/Liceo Scientifico di Santeramo in Colle, la CooperVolontariatoSanteramo s.c.s., Scuola Media Statale "F.Netti e Don Bosco" e l'Associazione "Gli amici per il cuore".

Il corso nasce dalla consapevolezza che il proliferarsi delle dipendenze sia legali che illegali (gioco d'azzardo, dipendenza da farmaci o da cibo, alcool, droga, ecc....) sta diventando una vera emergenza.

Gli argomenti trattati saranno:

Gratuità, modelli organizzativi; Aspetti giuridici delle dipendenze – discussi dall' Avv. Giusy Digregorio, esperto in legislazione - nella formazione dei modelli organizzativi del terzo settore, nel volontariato.

Dipendenze; *Sostanze legali ed illegali, Dipendenza da cibo; Gioco d'azzardo; Cocaina, anfetamine, oppiacei; La rete dei servizi* – illustrati dalla Dott.ssa Nicoletta Barberio, psicologa, psicoterapeuta, esperta nelle relazioni con i portatori di dipendenza.

La dipendenza on-line – a cura della dott.ssa Caterina Porfido, esperta della comunicazione e dei processi web 2.0.

I moduli formativi proposti intendono porre il corsista in condizione di poter riconoscere i soggetti a rischio o affetti da dipendenza, di avere le basi essenziali per relazionarsi con loro ed aiutare concretamente i portatori di disagio dovuto alle dipendenze, indirizzandoli nei luoghi sanitari e non, preposti ad occuparsi dei loro problemi.

Il corso è completamente gratuito e riservato a 20 corsisti.

Per informazioni e/o iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Centro socio-culturale "Il mio Paese" in Via Stazione 165/A, Tel. 080 3024430 / cell. 328 1163314 / e-mail: il_mio_paese@libero.it >
il_mio_paese@libero.it, dal martedì al venerdì dalle ore 17,00 alle ore 20,00.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 19,00 del 25 settembre 2014.



SABATO 20 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Martedì 23 settembre 2014, alle ore 19,00 presso il Chiostro S. Francesco

La famiglia al "centro"

Racconti di esperienze Ri-educative con minori

LA REDAZIONE

Un appuntamento di estremo interesse culturale e sociale programmato nella città di Andria per il giorno martedì 23 settembre 2014, alle ore 19,00 presso il Chiostro S. Francesco.

Racconti di esperienze Ri-educative con minori

La risorsa dei Gruppi di Parola per Figli di Genitori Separati

Interventi:

- Avv. Nicola Giorgino – Sindaco di Andria
- Avv. Magda Merafina – Assessora alle Politiche Sociali del Comune di Andria
- Dott.ssa Paola Farinacci – mediatrice familiare e conduttrice di "Gruppi di Parola", servizio di psicologia clinica per la Coppia e la Famiglia Università Cattolica di Milano
- Dott.ssa Marta Bonadonna – mediatrice familiare e conduttrice di "Gruppi di Parola", servizio di psicologia clinica per la Coppia e la Famiglia Università Cattolica di Milano
- Dott. M. Dupuis – Fondatore e presidente del Centro Educativo "Ca' Edimar" di Padova
- Dott.ssa Grazia Di Renzo – Educatrice Prof.le del Centro famiglie Icaro di Andria

Modera l'incontro Giovanna Ribatti – Psicoterapeuta , Responsabile Centro Famiglie Icaro di Andria.

La cittadinanza è invitata.



Ad Andria una raccolta fondi per due animali bisognosi, appuntamento in Largo Torneo

Aggiunto da Redazione il 20 settembre 2014



La **gattina** (nella foto) ha circa 3 mesi ed è **stata investita**. Da 3 giorni è ricoverata dal veterinario che le ha fatto le lastre (riscontrando una frattura del bacino e una contusione polmonare). I volontari della sezione andriese dell'**Oipa (Organizzazione Internazionale Protezione Animali)** sperano che le condizioni della gattina possano migliorare.

Jagger invece è un cucciolo maschio di taglia piccola: è stato raccolto mentre era al centro della SS170 (strada a scorrimento veloce), **a rischio investimento**. E' stato portato in uno stallone, fatti i vaccini, sverminazione, ecc.

Ora **ha trovato casa in Lombardia** e ora i volontari Oipa hanno bisogno di una mano per affrontare **le spese per il viaggio**.

Piccole e grandi offerte sono necessarie per aiutare l'attività dei volontari che molto spesso vuol dire far fronte a diverse emergenze, a debiti con veterinari e altro.

Se volete aiutare questi cucciolotti l'appuntamento è per sabato, domenica e lunedì allo stand che sarà allestito in Largo Torneo (circa dalle 20.00 alle 22.00)

Per chi non può venire di persona, è possibile fare una donazione sulla **PostePay n. 4023 6006 5992 5822** intestata a **Mariangela Abbasciano** (delegata Oipa Andria) cf: **BBSMNG84E57L109H**



SABATO 20 SETTEMBRE 2014

CULTURA

L'iniziativa

"Territori umani", all'Alfieri la seconda rassegna cinematografica di "Rete attiva"

La rassegna prevede la proiezione gratuita di undici film che parleranno di "Luoghi, culture e storie da esplorare"

LA REDAZIONE



Si intitola "Territori umani" la seconda rassegna cinematografica di "Rete attiva", un interassociativo nato a Corato nell'estate del 2013 in maniera del tutto spontanea.

Il grande logo di "Rete attiva" accoglie ben tredici associazioni (Harambe, Ar_Co, Legambiente, Un mondi di Bene, intercultura, CGDA, Acli Punto Famiglia, Il sorriso di Antonio, Ricomincio da Te, Pax Christi, Diamoci una mano e Arci) e chiarisce fin da subito il suo essere apartitico e aconfessionale.

"Territori umani" ripete l'esperienza dello scorso anno ed è organizzata in collaborazione con il cinema Alfieri e l'Apulia film commission. Gli undici titoli cinematografici della rassegna, a partire dal 23 settembre, proporranno ogni martedì "Luoghi, culture e storie da esplorare".

Di seguito tutti i film a cui sarà possibile assistere gratuitamente fino ad esaurimento posti:

23 settembre: La mia classe (di Daniele Gaglianone)

Ambientata nel quartiere multietnico del Pigneto a Roma, è la storia collettiva di una classe di emigranti e stranieri che imparano l'italiano. È una storia che si compone delle vicende individuali degli studenti e dell'insegnante: un racconto vero che nasce tra mura scolastiche non convenzionali. Un racconto vero? Certamente per le voci e i ricordi dei ragazzi che siedono sui banchi; diversamente vero per l'attore Mastandrea che si cala nel ruolo del loro insegnante; altrimenti vero per il regista e la troupe che entrano ed escono di scena in un incrocio di esperienze reali e di ricerca della verità nella finzione che si rivela essere l'autentico nucleo narrativo di questa storia. Più vera del vero.

30 settembre: Monuments men (di George Clooney)

In una corsa contro il tempo, una squadra di storici dell'arte e curatori di musei si attiva per recuperare opere d'arte rubate dai nazisti, prima che Hitler le distrugga. 'Uomini dei monumenti' è l'abbreviazione di 'Monuments, Fine Arts, and Archives section of the Allied Armies', una divisione delle forze armate formata

nel 1943 dal presidente Roosevelt e dal generale Eisenhower con il compito di proteggere le opere d'arte dalla furia distruttiva della Seconda guerra mondiale. Un'unità militare che sul finire della guerra arrivò a contare su 345 uomini e donne provenienti da 13 paesi, tutti con la singolare caratteristica di essere prima di tutto storici dell'arte, curatori di musei o esperti di conservazione e solo in seconda battuta anche dei soldati.

7 ottobre: Il vento fa il suo giro (di Giorgio Diritti)

A Chersogno, piccolo villaggio delle Alpi Occitane, si trasferisce un pastore francese con la moglie, due figlie e le sue capre. Gli abitanti del villaggio, dopo una generosa accoglienza cominciano a sentire scomoda la presenza del nuovo arrivato. Gelosia e incomprensione prendono il sopravvento e la convivenza diventa sempre più difficile.

14 ottobre: Una storia vera (di David Lynch)

I fratelli Straight non si parlano da dieci anni e vivono ai capi opposti dell'America.

Quando Lyle ha un attacco di cuore, Alvin capisce che è arrivato il momento di riconciliarsi con lui. Nonostante i 73 anni e i dolori postumi di una caduta, monta in sella alla motofalciatrice e si incammina per le strade d'America.

Il viaggio sarà lungo e gli incontri sorprendenti.

21 ottobre: La bicicletta verde (di Haifaa al-Mansour)

Wadjda è una ragazzina di dieci anni che vive in un sobborgo di Riyadh, la capitale dell'Arabia Saudita. Pur vivendo in un mondo conservatore, Wadjda adora divertirsi, è intraprendente e si spinge sempre un po' più in là nel cercare di farla franca. Dopo un litigio con il suo amico Abdullah, un ragazzo del vicinato con cui non potrebbe giocare, la bambina vede una bella bicicletta verde in vendita. Wadjda desidera la bici disperatamente per battere Abdullah in velocità, ma sua madre non gliela concede, poiché teme le ripercussioni di una società che considera le biciclette un pericolo per la virtù delle ragazze. Così Wadjda decide di provare a recuperare i soldi da sola.

28 ottobre: Biutiful (di Alejandro González Iñárritu)

Uxbal è un padre devoto di due bambini di cui si occupa al posto della moglie, mentalmente instabile. Quando viene a sapere di essere malato comincia a temere per il futuro dei suoi figli, destinati a crescere da soli.

4 novembre: Hotel Rwanda (di Terry George)

Africa, stato del Ruanda, anni '90. Una brutale guerra civile è in corso, e le milizie Hutu stanno facendo a pezzi gli uomini di etnia Tutsi. In questo contesto apocalittico, il proprietario di un albergo a quattro stelle, Paul Rusesabagina, rischia la vita per mettere in salvo non solo i suoi familiari, ma anche centinaia di rifugiati, aprendo loro le porte del suo hotel...

11 novembre: Il bagno turco (di Ferzan Özpetek)

Logorato dal lavoro e da un matrimonio stanco senza figli con Marta, compagna e socia nella professione, Francesco, giovane architetto romano, va a Istanbul dove ha ereditato una vecchia casa da un'eccentrica zia materna. Il soggiorno gli cambia la vita, facendogli scoprire nuovi valori tra cui quelli dell'Eros.

18 novembre: God save the green (di Alessandro Rossi e Michele Mellara)

Negli ultimi anni, dovunque nel mondo, individui e piccoli gruppi di persone hanno cominciato a coltivare ortaggi nei loro fazzoletti di terra (giardini, orti, balconi, terrazze, spazi abbandonati delle città). Lo fanno perché esigono cibo fresco e salutare, perché vogliono cambiare in meglio il posto in cui vivono ed aumentare la qualità della loro vita. "God Save the Green" racconta storie di gruppi persone che, attraverso il verde urbano, hanno dato un nuovo senso alla parola comunità ed allo stesso tempo hanno cambiato in meglio il tessuto sociale e urbano in cui vivono. Le storie si svolgono nelle periferie di medie e grandi città del Nord e del Sud del mondo: Torino, Bologna, Nairobi, Casablanca, Teresina, Berlino. Un film documentario che esce dalla logica della lamentela e della denuncia e che mette in luce il "saper fare" intelligente e vitale della gente.

25 novembre: Cous cous (di Abdellatif Kechiche)

A Sète, cittadina vicino a Marsiglia, Monsieur Beiji, sessantenne, lavora in una cantiere navale di un porto ed è ormai allo stremo delle forze dopo anni di questo duro mestiere. Padre di famiglia divorziato nonostante un passato di tensioni e rotture in famiglia è legato fortemente ai suoi figli e anche all'ex moglie e nonostante le grosse difficoltà finanziarie cerca con loro di non spegnere la speranza di un domani migliore.

2 dicembre: In questo mondo libero (di Ken Loach)

Angie viene licenziata da un'agenzia di collocamento per "cattiva condotta in pubblico" in realtà perché ha reagito male alle avance dei colleghi. Insieme alla sua coinquilina Rose, decide di aprirne una sua, nel cortile di un pub. Con tutti gli immigrati in cerca di lavoro che ci sono, potrebbe rivelarsi una buona opportunità.

L'OBBIETTIVO



20 e 21 settembre: con il Club Unesco un itinerario nel Patrimonio geo-culturale di Cassano

- 20 settembre 2014

di *Maria Simone* – presidente del Club Unesco di Cassano delle Murge

PAESAGGIO CULTURALE E SISTEMA SOTTERRANEO A CASSANO: TRA DIMORE LUOGHI DI CULTO E SEPOLTURE

Itinerario nel Patrimonio geo-culturale: seminario, escursione e visite guidate

Il 20 e il 21 settembre 2014 si celebrerà la 31a edizione delle Giornate Europee del Patrimonio, manifestazione ideata nel 1991 dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea con l'intento di potenziare e favorire il dialogo e lo scambio in ambito culturale tra le Nazioni europee. Si tratta di un'occasione di straordinaria importanza per riaffermare, presso l'opinione pubblica, il ruolo centrale della cultura nelle dinamiche sociali italiane. In tale occasione saranno aperti i luoghi della cultura.

Il Club UNESCO di Cassano delle Murge, membro della FICLU e la SIGEA (Società Italiana di Geologia Ambientale) Sezione Puglia, in occasione di queste giornate, nell'ottica della valorizzazione del patrimonio culturale e della diffusione della conoscenza dello stesso, organizzano:

il giorno 20 settembre alle ore 18:00 presso la Sala consiliare

un incontro dal titolo **"Paesaggio culturale e sistema ipogeo nell'Alta Murgia: tra dimore luoghi di culto e sepolture"**, nel corso dell'incontro sarà presentato l'itinerario nel patrimonio geo-culturale progettato per una fruizione più ampia dei Beni del territorio.

Il giorno 21 settembre 2014

Saranno fruibili con visite guidate i luoghi individuati nell'itinerario presentato

- **alle ore 8:15** si svolgerà un'[escursione-trekking sulla murgia](#) aperta a tutti i cittadini a cura di Nicola Diomede e Francesco del Vecchio e la collaborazione dei geologi della SIGEA Sez. Puglia
- **alle ore 11:30** seguirà una visita guidata alla grotta di Cristo a cura di Francesco del Vecchio (speleologo CARS Altamura)
- **alle ore 18** ci sarà la visita guidata a Palazzo Miani-Perotti e all'esposizione permanente "Grotta Nisco e l'Età del Rame nell'Alta Murgia" a cura di Cristina Ranieri, dott.ssa in Storia dell'Arte e l'architetto Isabel Caferra del Club UNESCO di Cassano.

L'iniziativa si svolge con il patrocinio del Comune di Cassano, del Parco dell'Alta Murgia e della Federazione Speleologica Pugliese. Il Club UNESCO di Cassano, con quest'iniziativa che si inserisce nel progetto pluriennale del Club "testimonianze simboliche e creazione dell'identità", prosegue idealmente il percorso avviato lo scorso anno con la creazione e donazione dei pannelli didattici di grotta Nisco e l'Età del Rame nell'Alta Murgia.

In particolare promuove la conoscenza e valorizzazione del paesaggio murgiano, delle principali emergenze geo-morfologiche del territorio, della sua utilizzazione nel tempo e delle testimonianze e tracce presenti nel territorio. Le grotte rappresentano di per sé uno straordinario elemento paesaggistico... tali cavità scavate dal vento dalle acque e talvolta dall'azione dell'uomo, molto spesso racchiudono segni della frequentazione umana, con tracce di vita o di morte dei culti, delle attività quotidiane, o con testimonianze della creatività artistica fino alla conservazione di resti umani o di animali... Sono beni singolari nella loro conformazione, preziosi nelle loro tradizioni storico-culturali. Tra le 28 grotte cassanesi censite nel Catasto speleologico, alcune grotte individuate per questo itinerario tematico rientrano nel gruppo caratterizzato da tracce di frequentazione umana: tra queste ricordiamo la grotta di S. Candida e della grotta di Santa Maria degli Angeli, diventata nei secoli un'importante meta di religiosità per la presenza dell'affresco Mariano, Sant'Angelo, Grotta Nisco, con ritrovamenti archeologici di tipo eneolitico-età del rame, la grotta del Lupo e di Cristo utilizzata come rifugio sotto roccia in età preistorica; questi ambienti ipogei rappresentano uno straordinario patrimonio; la valorizzazione di questi monumenti geologico culturali e la conoscenza del patrimonio naturale costituiscono il punto di partenza per la loro protezione e valorizzazione.



SABATO 20 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Da Agosto 2013, 300 i pazienti che hanno fatto richiesta del servizio con 450 esami svolti

Presentato il servizio di Radiologia domiciliare

Il progetto dell'Asl Bat si rivolge ad anziani e disabili o pazienti che, nelle fasi post-operatorie, necessitano di controlli radiologici

FRANCESCO CONVERSANO

Con l'attivazione per progetto di Radiologia domiciliare, l'Asl Bat ha raggiunto un primato in tutto quanto il sud d'Italia.

Questo servizio, svolto in collaborazione con l'Associazione nazionale tecnici sanitari di radiologia medica, ha l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio dei cittadini anziani e disabili o dei pazienti che, nelle fasi post-operatorie, necessitano di controlli radiologici, ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere o territoriali di assistenza.



«Questo progetto - ha affermato il DG della Asl Bat Gorgoni - è per noi una scommessa. Attivo da Agosto scorso, prevede una stretta collaborazione tra tecnici dell'Associazione ed i medici radiologi della Asl che effettuano le refertazioni».

A beneficiarne possono essere, come già detto, anziani e disabili o pazienti che, nelle fasi post-operatorie, necessitano di controlli radiologici, oppure pazienti distrettuali che non possono fare una banale procedura radiologica, ma non solo: «Vogliamo utilizzare questo servizio per effettuare gli esami radiologici della Casa Circondariale di Trani - ha continuato Gorgoni -. Per questo stiamo acquistando un sistema digitalizzato di stampa e refertazione, da dare in dotazione all'associazione per l'esecuzione della prestazione, che consentirà di velocizzare ed automatizzare le procedure di diagnostica e refertazione».

Il servizio, partito ad Agosto 2013, **in un anno ha fatto registrare gli interventi su 300 pazienti con 450 esami svolti**. Per poter usufruire del servizio, lo specialista fa richiesta di prestazione di Radiologia domiciliare. I radiologi dell'associazione concordano con il paziente il giorno per effettuare l'esame e ritirano la prescrizione ed il ticket se dovuto. La stampa delle immagini e la conseguente refertazione avviene nelle strutture di Radiologia più vicine al domicilio del paziente. L'esame con la refertazione viene ritirato dal parente o dal delegato nei tempi concordati.



SABATO 20 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Da agosto 2013, 300 i pazienti che hanno fatto richiesta del servizio con 450 esami svolti

Presentato il servizio di Radiologia domiciliare

Il progetto dell'Asl Bat si rivolge ad anziani e disabili o pazienti che, nelle fasi post-operatorie, necessitano di controlli radiologici

FRANCESCO CONVERSANO

Con l'attivazione per progetto di Radiologia domiciliare, l'Asl Bat ha raggiunto un primato in tutto quanto il sud d'Italia.

Questo servizio, svolto in collaborazione con l'Associazione nazionale tecnici sanitari di radiologia medica, ha l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio dei cittadini anziani e disabili o dei pazienti che, nelle fasi post-operatorie, necessitano di controlli radiologici, ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere o territoriali di assistenza.



«Questo progetto - ha affermato il DG della Asl Bat Gorgoni - è per noi una scommessa. Attivo da Agosto scorso, prevede una stretta collaborazione tra tecnici dell'Associazione ed i medici radiologi della Asl che effettuano le refertazioni».

A beneficiarne possono essere, come già detto, anziani e disabili o pazienti che, nelle fasi post-operatorie, necessitano di controlli radiologici, oppure pazienti distrettuali che non possono fare una banale procedura radiologica, ma non solo: «Vogliamo utilizzare questo servizio per effettuare gli esami radiologici della Casa Circondariale di Trani - ha continuato Gorgoni -. Per questo stiamo acquistando un sistema digitalizzato di stampa e refertazione, da dare in dotazione all'associazione per l'esecuzione della prestazione, che consentirà di velocizzare ed automatizzare le procedure di diagnostica e refertazione».

Il servizio, partito ad agosto 2013, **in un anno ha fatto registrare gli interventi su 300 pazienti con 450 esami svolti**. Per poter usufruire del servizio, lo specialista fa richiesta di prestazione di Radiologia domiciliare. I radiologi dell'associazione concordano con il paziente il giorno per effettuare l'esame e ritirano la prescrizione ed il ticket se dovuto. La stampa delle immagini e la conseguente refertazione avviene nelle strutture di Radiologia più vicine al domicilio del paziente. L'esame con la refertazione viene ritirato dal parente o dal delegato nei tempi concordati.



SABATO 20 SETTEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Ambiente

Mobilità Sostenibile, con Legambiente in bici verso Sannicandro sui "Tratturi Ciclabili"

Si pedalerà Domenica 21 da Cassano verso il Castello di Sannicandro di Bari, che sarà il punto di incontro con gli altri gruppi ciclistici e la rete di associazioni del progetto www.tratturiciclabili.it

CIRCOLO LEGAMBIENTE CASSANO

La rete di associazioni del progetto www.tratturiciclabili.it aderisce alla Settimana europea della mobilità sostenibile.

Lo slogan dell'edizione 2014 "Our streets, our choice" la dice lunga sulla consapevolezza che esiste un forte legame tra le scelte di mobilità e la fruizione, piacevole o frenetica, degli spazi urbani ed extraurbani.

Il Circolo Legambiente di Cassano delle Murge, da sempre impegnato nella sensibilizzazione al tema dell'impatto ambientale dei mezzi motorizzati sulla qualità dell'aria, aderendo al progetto inter-associativo www.tratturiciclabili.it, sceglie la bicicletta come mezzo "alternativo" per diffondere la cultura della mobilità dolce.

Per festeggiare la Settimana Europea Della Mobilità Sostenibile 2014 **si pedalerà Domenica 21 da Cassano verso il Castello di Sannicandro di Bari**, che sarà il punto di incontro con gli altri gruppi ciclistici, provenienti da Bitritto e Bari. Un gemellaggio al quale aderiranno una serie di associazioni di volontari che condividono la passione per la bici e per la tutela dell'ambiente: Habaneroo, WWF Bari, Fiab Bari, CicloSpazio, Legambiente Cassano, RiseUp, RadioLosetoLibera.

Patrocinati dai comuni di Bari, Bitritto, **Cassano delle Murge** e Sannicandro di Bari hanno organizzato il seguente programma:

- Venerdì 19, Ore 19 Presentazione libro "La Bellezza Disarmante" di Cesare Veronico presso "Libriamoci" in via Carlo Alberto 66 a Bitritto a cura di Habaneroo.
- Sabato 20, Dalle 9:30 alle 14:00 Marchiatura targa e iscrizione anagrafe bici per il Comune di Bari presso Largo 2 Giugno Bari, ingresso viale Einaudi, a cura di CicloSpazio

SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

habaneroo (in collaborazione con) **VELO SERVICE**

venerdì 19 ore 19 presentazione libro "La Bellezza Disarmante" di Cesare Veronico presso libreria "Libriamoci", Bitritto

sabato 20 ore 9:30-14 Marchiatura targa e iscrizione anagrafe bici per il Comune di Bari presso Largo 2 Giugno Bari, ingresso Viale Einaudi

sabato 20 ore 10:15-12:15 mostra fotografica "Scatti a Ruota Libera" presso la Sala Castello - Bitritto

domenica 21 ore 17:00 Ciclo escursione lungo i tratturi verso Sannicandro con partenza da Bari (contattando FIAB BARI o CICLO SPAZIO), Cassano (contattando Legambiente Cassano) a Bitritto presso Piazza Leone (da dove affonderemo il gruppo barrese e riparteremo alle ore 10). Visita guidata gratuita al castello Normanno-Svevo di Sannicandro e rinfresco finale.

laboratorio di ciclofficina presso Piazza Leone - Bitritto

ore 20 Festa conclusiva in Piazza Leone - Bitritto - con attività coreografica, spettacoli, percussioni e musicisti. Durante la serata verranno premiate le foto vincitrici del fotofest Scatti a Ruota Libera.

Desta sponsor e partner

Per maggiori informazioni vai su www.tratturiciclabili.it Per maggiori info chiamare il n. 347709432 (ore ufficio)

- Domenica 21, Ore 10 Pedalata lungo i tratturi ciclabili verso il Castello di Sannicandro di Bari! Per partenza da Bari contatta WWF Bari (tel.3289421321) o Ciclo Spazio o FIAB Ruotalibera Bari (tel.3383118834 o 3403369358); **Da Cassano delle Murge Circolo Legambiente Cassano (tel.3315884606)**; Da Bitritto Habaneroo (tel.3471396943). A seguire visita guidata gratuita al Castello di Sannicandro di Bari e rinfresco riservato a chi proviene in bici!
- Domenica 21, Ore 17 Laboratorio di ciclofficina gratuito per adulti e bambini in Piazza Leone a Bitritto, a cura di Habaneroo (basi per la riparazione e manutenzione della propria bicicletta).
- Domenica 21, Ore 20 Festa conclusiva presso Piazza Leone con musica dal vivo e artisti di strada. Premiazione concorso fotografico "Scatti a Ruota Libera".
- Dal 20 al 21, Dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 23 Mostra fotografica "Scatti a ruota libera" con esposizione di foto pervenute dal concorso fotografico e altre ad opera di "Kristall Icedheart Soldano" presso il Castello di Bitritto (BA).

Appuntamento con Legambiente Cassano: Domenica 21 alle ore 9,00 presso Piazza Aldo Moro a Cassano delle Murge dotati di bici, preferibilmente mountain bike (disponibilità di una buona viabilità secondaria, ma non completamente asfaltata). Partenza ore 9,30.

Circolo Legambiente Cassano

NOTE TECNICHE - ITINERARIO CASSANO-SANNICANDRO

- *Lunghezza del percorso in bicicletta: 15 KM, durata: 2 ore circa (solo andata)*
- *Difficoltà: bassa*
- *E' obbligatorio partecipare con biciclette in buona condizione, dotate di cambio e freni efficienti.*
- *Controllate la vostra bici in anticipo, munitevi di almeno una camera d'aria di riserva e del necessario per le riparazioni d'urgenza.*
- *E' consigliabile munirsi di mantellina per la pioggia e di un cambio di riserva.*
- *Ricordate che il buon senso impone l'uso del casco e che il viaggiare in bici non ci esime dal rispetto del codice della strada.*
- *La partecipazione alla ciclo-escursione costituisce autodenuncia di buone condizioni fisiche e mentali.*
- *ATTENZIONE: L'associazione non si assume alcuna responsabilità per incidenti e danni a persone o cose che dovessero verificarsi nel corso della giornata.*

INFO E CONTATTI:

Per qualsiasi informazione sull'intero programma contattare habaneroo.it@gmail.com.

Per informazioni sull'itinerario Cassano-Sannicandro contattare legambientecassano@gmail.com oppure tel. 3315884606.



Gioco finale per Nientepopodimenoche a Trani

20 settembre 2014

TRANI - E dopo tanta attesa, fatta di: se, forse, ma sì, vedrai! Eccoci arrivati al momento finale dell'iniziativa Nientepopodimenoche edizione 2014, l'attività di animazione ed attività per bambini che nonostante l'avvio ritardato, ha raccolto tanti consensi ed adesioni da parte dei ragazzi che hanno partecipato alle iniziative messe in programma.

L'ultimo appuntamento di animazione dedicato ai più piccoli è previsto per Domenica 21 Settembre ore 18.00-21.00 in Piazza Plebiscito con una grande Festa di giochi ed animazione. Ad animare l'attività, ci saranno tutte e 8 le associazioni e coop. Sociali che in vario modo hanno dato vita a questa seconda edizione del Progetto Nientepopodimenoche 2014 (coop. Xiao Yan; coop. Armonia; Ludausilioteca; Associazione genitori AGE; SOS Infanzia; le Terre di Federico; Movimento Azzurro Italia; il Colore degli anni).

Notevoli i numeri di questa edizione, più di 3500 le presenze dei ragazzi registrate durante le varie iniziative e più di 500 i genitori coinvolti a vario titolo nei vari appuntamenti; dal Progetto Avventura S.Geffa alle iniziative di animazione di strada realizzate in diversi luoghi della Città. Un programma che, sicuramente va migliorato ed incentivato che, si pone come punto di riferimento nella realizzazione di nuove politiche di tutela e cura dell'infanzia e che andrebbe pensato come un vero e proprio programma d'intervento sociale e turistico a misura di bambini, da svolgersi anche durante altri periodi dell'anno.

Ovviamente si ringrazia per l'impegno profuso affinché tutto ciò si realizzasse oltre al Sindaco della Città di Trani Dott. Riserbato, l'Assessore alle Politiche Sociali Rosa Uva che fortemente ha creduto ancora una volta all'iniziativa e la Dott.ssa Roberta Lorusso responsabile amministrativa del procedimento. Capace di produrre in città più 30 appuntamenti di animazione e tutto il programma di animazione estiva del Progetto Avventura S.Geffa che anche quest'anno ha visto la partecipazione di 240 ragazzi impegnati nella rivisitazione della storia dell'Antica Roma.

In appendice un ultimissimo appuntamento è previsto per il giorno 3 Ottobre 2014 con una conferenza rivolta a genitori, educatori, politici, in cui si parlerà di politiche sociali e di Città a Misura di Bambini.

Daniele Ciliento